

# radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

## LA RAI A VITERBO E LA "MACCHINA" DI S. ROSA

Abbiamo chiesto all'on. prof. Giuseppe Alberti, assai vicino alla famiglia della RAI, di voler dettare a commento e preparazione del concerto che sarà trasmesso il 1 settembre p. v. dalla piazza del Comune di Viterbo, una breve nota. Egli, ben conosciuto dagli ascoltatori della «Radio per i madri» e del «Convegno del Cinque», ha volentieri acconsentito per la carità del «natio loco» che sempre lo muove.

Siena ha il Palio, Gubbio i «ceri», Viterbo la «macchina». E' la vecchia «Italia municipale» che non muore neanche dopo i bombardamenti a tappeto (e Viterbo ne sa qualche cosa).

A Siena si pensava al primo anno dopo la guerra come al primo anno del Palio, nuova serie; a Gubbio, nell'altra guerra, si «fecero i ceri» perfino al fronte sotto le granate nemiche; a Viterbo quelli che oggi sono i «reduci» si eran ripromessi, durante questa, se fossero tornati, di portare subito la macchina.

Non tutti son tornati: quelli che hanno potuto rivedere Viterbo hanno voluto portare la macchina per tutti, anche per quelli non tornati; perfino i reduci dai campi della Germania hanno voluto sottomettere le loro spalle, alla meglio reintegrate dalla solidarietà degli umili che fa sempre miracoli, ai pesantissimi travi secolari; faranno da «spallette», come i novizi, ma non fa nulla: «riporteranno la macchina».

Che cosa è la «macchina di S. Rosa»? Pochi non lo sanno. Nei due ultimi secoli anche il mediocre compilatore, attraversante la nostra penisola, di un qualsiasi *Journal de voyage* o il cesellatore intenzionale dei più preziosi Reisebilder, hanno voluto indulgere alla tentazione di scriver qualcosa sul «campanile sepolcrale», sulla «torre fulgente avanzante», sulla «aerea facciolata» che percorre le vie di Viterbo la sera del 3 settembre, vigilia di S. Rosa.

Quest'anno la RAI, dopo un primo prodromo dell'anno scorso (del che noi viterbesi ringraziamo assai, anche, o anche soprattutto, quelli che elevano il pensiero a una solidarietà integrale dell'umanità attraverso il fraterno simbolo delle tradizioni municipali), ha voluto onorare Viterbo, la martoriata, maciullata, «macinata», senza metafora, Viterbo, con un delicato pensiero. La sua orchestra, il suo coro, faranno dalla storica piazza del Comune ascoltare e sentire al mondo (scriviamo meditatamente dentro) qualcosa di italiano che emorga veramente da un singolare clima artistico-musicale popolarmente vibrante.

Viterbo se lo merita, e non tanto per le sue tradizioni artistiche, che non sono solo architettoniche e pittoriche ma anche musicali. Se lo merita se non altro per la fede che hanno messo e mettono i suoi figli, nel ricostruire, con pochi o pochissimi aiuti, la loro città. La RAI avrebbe potuto fare anche di più, ma per quest'anno ostavano difficoltà diverse che speriamo saranno superate nel 1948. Avrebbe potuto prima del concerto, o in un apposito intervallo, far seguire agli ascoltatori di tutto il mondo (Viterbo è conosciuta in tutto il mondo), far udire, dunque, tra i canti del popolo che accompagna la sua macchina, il grido generale di ammirazione per la magistrale «girata», quando l'edificio fal-

(Segue a pag. 3).

GIUSEPPE ALBERTI



LA MACCHINA DI S. ROSA CHE OGNI ANNO, LA SERA DEL 3 SETTEMBRE, SESSANTA UOMINI IN COSTUME TRASPORTANO PER LE VIE DI VITERBO

**T**ra il vasto materiale scientifico, scolare e politico accumulatosi intorno alla scoperta dell'energia atomica, è forse inevitabile che, in pratica, passi inosservato il cinquecentesimo anniversario d'una scoperta importantissima che è veramente il punto di partenza di tutto il lavoro compiuto dalla fisica nucleare.

Fu il 30 aprile 1897 che il professore J. J. Thomson, in una riunione serale della Royal Institution, diede il primo annuncio di aver trovato prove positive sull'esistenza dell'elettrone, della cui massa diede nello stesso tempo, una stima approssimativa. Sebbene i raggi catodici fossero stati oggetto di studi già da parecchi anni prima del 1897, la loro natura era rimasta, fino a quell'annuncio, materia di congetture. Furono i famosi esperimenti del Thomson sulla deviazione magnetica dei raggi catodici a fornire la prima prova che tali raggi consistevano di particelle a carica negativa, tutte simili al sotto ogni riguardo e molto più piccole dell'atomo d'idrogeno che era la più piccola particella isolata fino allora nota. Questa scoperta conferisce indubbiamente al Thomson il merito di avere per primo varcato la soglia della classica chimica atomica del secolo XIX, alla nuova chimica delle particelle sub-atomiche che si è logicamente sviluppata in questi ultimi cinquanta anni, fino a darci le nostre presenti conoscenze dell'energia atomica, o — più esattamente — nucleare.

La vita del Thomson, morto nel 1940 a 84 anni, fu una vita notevole nel mondo della scienza, e la sua scuola di fisica e gli scienziati che vi si formarono hanno costituito uno dei maggiori vivaisti mondiali dei fisici nucleari.

**U**n nuovo tipo di imbarcazione a motore costruita in fibra di vetro e materie plastiche senza saldature, è stato recentemente messo in commercio. Il battello è azionato da un motore speciale da 26 cavalli, esso sviluppa una velocità di più di 28 miglia orarie. L'imbarcazione, lunga circa 5 metri e larga poco più di un metro e mezzo, pesa meno di 270 chili, può essere caricata su un comune rimorchio di automobile e può imbarcare fino a sei persone. La carena è impermeabilizzata e inattaccabile dai parassiti marini; il colore amalgamato della materia plastica elimina la necessità di riverniciature.

**I**n Inghilterra si sta lavorando ad un nuovo proiettore per film tanto potente che le immagini potranno essere proiettate in dimensione 90 X 60 cm. rimanendo chiaramente visibili alla normale luce di una stanza. Al buio, le immagini potranno poi essere ingrandite fino al normale 11 e alato ideale per scopi educativi e commerciali; viene imballato in una cassa assieme a tutti gli accessori necessari e viene dotato anche di un piccolo schermo bianco, che è particolarmente utile per gli operatori e commentatori del film, in quanto può appunto

## Radiomonde

ricevere proiezioni intenzionalmente luminose anche in pieno giorno. Alcuni modelli del nuovo « Adiscope » sono stati dotati nuovamente di un impianto automatico per avvolgere la pellicola alla fine dello spettacolo.

Nonostante che sia destinato alla proiezione di film di 35 mm., l'« Adiscope » è dotato anche di un congegno speciale che permette l'uso di pellicole di qualsiasi altra dimensione e, naturalmente, possono essere trasmesse anche lastre.

**U**n nuovo metodo che permetterà di fare iniezioni senza aghi è stato illustrato al recente congresso dell'Associazione Americana di Anatomia dai dottori Frank H. J. Figge e Robert P. Scherer della facoltà di medicina dell'Università del Maryland.

Avendo osservato negli incidenti cui vanno incontro gli operai addetti al funzionamento di motori Diesel che i getti sottilissimi di olio ad alta pressione provenienti dagli oliatori penetravano oltre l'epidermide, hanno sperimentato un metodo simile di loro invenzione, iniettando medicinali diversi, in un primo tempo su cadaveri e poi su soggetti prestatari volontariamente. Essi hanno potuto constatare che il liquido iniettato con il nuovo metodo penetra molto più profondamente nei tessuti e, cosa importante per il paziente, l'operazione è del tutto indolore.

**C**ominciano ad essere noti i risultati raggiunti dal sommergibile britannico « Tudor » tornato alla sua base di Portland, dopo aver compiuto, con tre scienziati a bordo, una strana ed affascinante crociera di 4000 miglia che ricorda le imprese del famoso « Nautilus » di Verne. Per 28 giorni la nave ha infatti navigato quasi sempre in immersione passando sopra i monti e le valli del letto oceanico, dalla Baia di Bisceglia fino alle Shetlands, alla ricerca di giacimenti d'oro e di petrolio. Risultati specialmente notevoli si sono ottenuti dal punto di vista cartografico, in quanto si è potuto per la prima volta tracciare la mappa dei terreni sommersi che, in un'epoca anteriore a quella glaciale, collegavano l'Inghilterra con la Spagna e con la Francia. Immersi all'ingresso occidentale della Manica, gli scienziati hanno esaminato il fondo oceanico per più di 500 metri di profondità. Siccome la configurazione del fondo oceanico verso il golfo dell'Eire e si è accertato che il Banco del Porcoscino costituiva una volta un promontorio dell'isola irlandese l'impresa non è stata scevra di pericoli. A parte infatti le immersioni che si sono dovute compiere con qualunque tempo, spesso il sottamarino è dovuto scendere a profondità superiori ai 120 metri.



## ATABAGICO

*Armonia il bisogno di fumare*

ASCOLTATE OGNI DOMENICA ALLE 13.45 DALLA STAZIONE DI FIRENZE I

### AVVENTURE DI VIAGGIO

TRASMISSIONE OFELTA DA  
**ATABAGICO**

I MIGLIORI STORIELLI O BATTUTE UMORISTICHE INVIATE DAL PUBBLICO A RADIO FIRENZE VERRANNO TRASMESSE E PREMIATE CON L. 1000 CIASCUNA

### MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA RATEAZIONI A RICHIESTA

MILANO - MEDA - VARESE - GENOVA - NAPOLI  
FOGGIA - REGGIO CALABRIA - CATANZARO

## EDIZIONI MUSICALI CORA - MILANO • CONCORSO DELLA CANZONE

riservato ai non ancora appartenenti alla Società degli Autori

Nell'interesse di valorizzare autori giovani o poco noti che vivono in una zona per loro sconosciuta, si sono costituiti le EDIZIONI MUSICALI CORA, un'associazione a partecipazione di autori.

### CONCORSO DELLA CANZONE

Il regolamento di partecipazione riguarda tutti gli signori.

Art. 1. — I concorrenti potranno inviare uno o più canzoni, complete di musica e parole.

Art. 2. — Il titolo è libero mentre per il testo si raccomanda semplicità e sincerità e soprattutto brevità al massimo limite, con esclusione di banalità e di rime troppo strette, come quelle in « a ». « e ».

Art. 3. — I lavori dovranno essere inviati non più tardi del 31 ottobre a: EDIZIONI MUSICALI CORA, Via Calimatta, 17, MILANO.

Art. 4. — Ogni canzone dovrà essere contraddistinta da un titolo che sarà ripreso su una busta chiusa entro la quale dovrà apparire il nome e l'indirizzo del concorrente.

Art. 5. — I lavori saranno giudicati da una Commissione composta dai signori: M. Pippo Barzizza, di Rai Torino; M. Mario Chini, di Rai Milano; M. Franco Micali, di Rai Milano; M. Nuccio della Milano; M. Amedeo Pizzoli di Milano; M. Ugo di Torino e del teatro Piero Clambini.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del CONCORSO DELLA CANZONE - Via Calimatta 17 - MILANO

**Armonia**

... grazie leggiera le più affascinanti del territorio utilizzate in uno sport nobilitante.

**Col vento**, inconfondibile aroma di giovinezza dono di tanto femminile il gusto di una raffinata vaghezza.

**Col vento** PROFUMO COLONIA CIPRIA

*Siede MILANO - VIA VITTOVIO, 7*

DIREZIONE  
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172  
ROMA: VIA DOTTORE OSCURI, 54 - TELEF. 062.061  
AMMINISTRAZIONE  
TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172  
PUBBLICITÀ S. L. P. S. R.  
VIA ARSENALE, 23 - TORINO - TELEF. 52.521

# Pro e contro la conferenza alla Radio

Radio Monteceneri ha recentemente organizzato in occasione del Festival Honegger, una settimana culturale nel corso della quale conferenzieri, pensatori e artisti di primo piano hanno trattato vari argomenti di interesse attuale anche in materia radiofonica. Piero Bianconi, uomo di lettere più che di analista in materia di conferenze in generale e di conferenze alla radio in particolare, ha trattato il tema *La conferenza alla radio* e le sue deduzioni sono state riassunte in un articolo pubblicato in un elegante libretto edito da Radio Monteceneri a conclusione del Festival Honegger.

Piero Bianconi affida lo svolgimento del tema a due interlocutori, Cosimo e Damiano, fermi sotto un lampione di strada, ad ora tarda, cioè ad un'ora che logicamente dovrebbe dissuadere dalle conversazioni, ma di cui certi notabili approfittano per addentrarsi in chiacchiere senza fine. All'inizio Cosimo definisce « quanto mai erudita », l'epoca nostra, e Damiano è concorde con lui: sino a porre la domanda se non si corra il rischio di una superutilizzazione spirituale. Dopo di che i due amici affrontano lo argomento della conferenza non radiofonica. Essa ha il suo buono talvolta, ma ha il difetto di essere isolata senza radici, gratuita, e — in confronto della scuola (che svolge un ciclo simile a quello della coltivazione: preparare il terreno, seminare, coltivare) — è tutt'al più un bel mazzo di fiori, i quali troppe volte sono secchi.

Cosimo e Damiano non sembrano dunque gran che entusiasti della conferenza in genere, né il loro atteggiamento sembra dapprima sostanzialmente diverso in confronto della conferenza diffusa dalla radio. Dei due il più severo è Cosimo, per il quale la conferenza alla radio non ha il vanloggio della sua consorella detta in una sala, che permette, a chi vi assiste, di godersi lo spettacolo dell'oratore e delle disparate reazioni degli ascoltatori. La conferenza alla radio richiede maggiore applicazione dall'uditore, e lo sanno benissimo coloro che dirigono la trasmissione, i quali tagliano a fette un lungo discorso intercambiando con musiche, con l'effetto di servire al pubblico una specie di panini imbottiti culturali. Per avere la certezza di farsi ascoltare, il conferenziere non solo deve avere qualche cosa di interessante da dire, ma nel suo caso conta il modo con cui dice più ancora di quello che dice. Senonché, avverte sagacemente Damiano, vi è per il conferenziere radiofonico un fattore negativo, costituito dal manoscritto, e che ciò sia vero appare da quanto avviene nelle sale di conferenza. Il conferenziere che mette un certo calore di sincerità nella sua esposizione, riesce ad interessare, anche se pro-

cede cercando le parole, inciampando e magari balbettando. Il conferenziere invece che legge il suo fascio di cartelle può darsi tenersi più vere, belle e interessanti del modo, e difficile che riesca a evitare la noia.

D'accordo, ammette Cosimo, ma nella conferenza pubblica la noia sarà più o meno alleviata da qualche compensazione: peraltro alla radio. Dio liberi, cosa mai potrà schermarla dalla più integrale e concentrata noia? Gli il bottone e non se ne parla più? A questo punto la discussione dei due amici porta in scena due grandi figure del passato: Demostene e Bossuet, che quando Cosimo non parlava a braccio, ma avevano preventivamente messo in bella calligrafia il loro discorso; peraltro non leggevano e neppure recitavano a memoria, ma sobavano, per così dire, rievocando il discorso, dirlo come se nascesse allora, fresco palpante prepotente. Il conferenziere radiofonico — qui citiamo Damiano — riuscirà a farsi ascoltare se eviterà una forma astratta e superutilmente compiata, darà respiro e agio ai suoi argomenti, valleverà di figure e immagini, paragoni e similitudini. Beninteso, per conseguire l'intento voluto occorre un lettore abbastanza intelligente e duttile che abbia preso preventivamente in mano il manoscritto. Ma questa di preparare conferenze vitali per la radio non è facile impresa, giacché esige da chi si accinge a un dono di concretezza, una capacità di colore e di dar corpo alle idee, una scaltrezza inventiva nello scegliere il punto di vista, l'angolo sotto il quale una cosa ha da essere presentata per pungere e quasi direi irritare la curiosità e l'attenzione del pubblico... Questi precetti enunciati da Damiano trovano una integrazione essenziale in un rilievo formulato da Cosimo sulla differenza fondamentale esistente fra i due generi di conferenze: « che parli in una sala si rivolge ad un gruppo più o meno folto di ascoltatori riuniti nel medesimo locale; chi parla al microfono si rivolge ad un ascoltatore isolato, ripetuto cento, mille volte. Di qui la necessità — e questo corollario viene proposto da Damiano — che al microfono si eviti in modo assoluto il tono declamatorio.

Il punto d'arrivo, che trova concordi i due amici, è questo: un uomo di garbo, che sappia esprimersi in modo decante, che abbia qualche cosa da dire, un uomo così al microfono se lo caverà sempre bene, saprà sempre conquistare la simpatia e l'attenzione degli ascoltatori. E Damiano, che sarà l'ultimo ad avere la parola, addita il nocciolo della questione quando afferma che la dizione doveva avere per soggetto non il genere conferenza ma la specie conferenziere, giacché qui come altrove in ultima analisi quello che vale è l'uomo.



La piazza del Comune di Viterbo, ove si svolgerà il Concerto del 4 settembre, in occasione delle feste di S. Rosa, patrona della Città.

## LA RAI A VITERBO E LA MACCHINA DI S. ROSA

(continuazione dalla pag. 11)

tizio, fluttuante coi suoi cento e cento lumi, si volge su se stesso più che mai ondeggiante, e i bambini dalle finestre degli ultimi piani cercano quasi toccarlo con le mani e più ardua è la fatica della « vedetta » sul cuspide a quota 22 circa sul selciato, che domina la mole di molti e molti quintali la quale procede lentamente, ma sicuramente, come nel passato.

Allora le bande musicali del corteggio danno fiato agli strumenti con maggior forza e sentimento; il momento è solenne per il popolo. Non si fa più luogo a opinioni diverse; prevale il cura del popolo nostro lavoratore, prevale l'onda di entusiasmo naturale, palpabile, quello che presiede al fiorire delle benefiche arti della vita. Sarà la registrazione o la trasmissione diretta di quel « momento emotivo » compiuto e cura da tecnici nell'anno prossimo. Intanto gli ascoltatori della RAI apprezzano, figurandosi con gli orecchi della mente, il brusio festoso, schiettamente italiano, le interiezioni, i commenti brevi del popolare viterbese nel suo turdo e mulattoso dialetto che riede e incarna non dolcinato e del romanesco meno aspro. Si figurino; e speriamo che dal radio-commento risulti alcune della scena, il clamore crescente di quando la macchina si stacca « spoggio », da monte a valle sui quattro vocaboli italiani non registrati dai dizionari, amico e conteranno Bonaventura Techchi; e i « facchini » volontari, nostri ottimi operai o artigiani, o contadini (che per la deformazione professionale prodotti dalla vanga o portano) meglio alcuni a sinistra si mettono in marcia. Tutti al comando dell'ultra ottuagenario — erede della dinastia omonima — prof. Papini, irrigidiscono le loro spalle nel tempocolor previsto, come quando, ma qui in condizioni assai più difficili, s'inforsino alle prese coi blocchi di cemento, camminando continuamente trasportino ordigni pesantissimi. Essi si aiutano, all'unisono, nello sforzo con la voce, non s'effimero che nei tempi remoti i compagni di Ulisse, o qui a Viterbo i cavatori siracusani, dice coi blocchi di cemento ciclopico. La macchina scorre, a un certo punto, « solenne e corse » tra il mare della folla. Poi viene la « girata » (e allora si fa una pausa, un istante di respiro tranquillo che la Radio avrebbe potuto efficacemente rendere); poi la « ripresa » delle bande dopo la

fermata sui cavalletti e la penultima difficile manovra, sempre nuova, poi il canto gioioso, poi le grida incitanti all'ultimo sforzo, che nell'ultimo tratto, i facchini, e per di più in salita, debbono andare a passo di corsa.

Seguono quindi i brindisi, di congratulazione, in pubblico, fuori dei tintinnelli medioevali. Sono brindisi primitivi e che culminano talvolta nelle ottave concettose del poeta « a braccio », aiutando il vinetto chiaro locale che piacquero soprattutto a Castor Durante, autore di Tesoro della Sanità e archiereo di Sisto V, il quale chiamò questo vino « tondo », tanto bene va giù in estate senza scosse. E si che i facchini se ne sono accorti, nelle ultime ore osservando una ragione dietetica fisiologica, di cui quest'anno si vuole complice, quasi scientifico, chi, come provinciale, e per amore del « nativo loco », stende queste righe.

Ma tutto ciò ha « importanza fino a un braccio », come dicono i facchini volenterosi che si sanno anche privare del vino, per breve tempo; chi vuol conoscere il vero popolo viterbese deve venire a Viterbo nei giorni di S. Rosa. Non v'è miglior modo di conoscere questa città e i suoi peculiari caratteri, è una gemma minore, ma non meno preziosa e fulgida, di fronte al fotometro della storia della civiltà culturale ed artistica delle sue maggiori vicine: Roma e Siena, miticaaglia di Roma.

E possa valere anche l'omaggio della RAI a ricordare il modestissimo Maestro, accademico di Santi Cecilia, il compositore viterbese Dobbi, scomparso silenziosamente, presso dal strazio per la sua Viterbo devastata e imperversando lo strazio della guerra. I suoi allievi, fra i quali il viterbese maestro Costantini e gli altri maestri della RAI, lo commemorano, col pensiero, la sera del 4 settembre, nei punti più ispirati dei « pezzi » che a lui furono cari. Egli fu un credente e un pioniere della Radio.

Ascoltando il concetto tutti gli ascoltatori di cultura e di cuore pensino un pochino a Viterbo, e si propongano di visitarla; così la musica, eterna provomitrice di puri godimenti, fecondi di bene, potrà, come al tempo di Antone, « aiutarlo a chiudere » nella sua cinta di mura e di torri, a risorgere in tutto, la bella, ferrigna nostra gentile città. Quod bonum felix...

GIUSEPPE ALBERTI



Salute a lei, gentile signorina Enzo Cecov, che ha voluto a lei l'adorabile Partenope, Napoli meravigliosa, che il signor Enzo Cecov ha la fortuna di abitare. L'orchestra? Eccole una notizia che la interesserà non poco, gentile signor Enzo. L'orchestra di Radio-Napoli, da alcuni giorni perfezionata al massimo, e ad essa verrà fornito un repertorio tutto nuovo, fiammante, come l'abito alla marcia, che forse anche lei, come me, ha indossato il giorno della Prima Comunione (era entusiasta, non lo pare?) il cordone con il fischietto... Quanto ai cantanti, se lei è nostro affezionato ascoltatore, ad lei segue attentamente la vita dei programmi: e il loro rinnovarsi, certamente saprà che i migliori aspiranti del Concorso Nazionale Artisti della Canzone sono già stati selezionati, durante sudatissimi ascolti, e vivono alcune giornate d'ansia, di attesa e di preparazione avendo come obiettivo ultimo la finalissima oltre la quale il microfono è, perché no? la gloria.

Le riviste, ecco: le riviste di Radio-Napoli piacciono a molti, e a coloro cui piacciono, piacciono proprio per la stessa ragione, per la quale non piacciono a lei. E mi spiego: quella forma, remediatale, spesso adoperata dagli attori di Radio-Napoli, porta all'ascoltatore la musica disordinata e divertente delle voci di «Spaccanapoli», l'atmosfera delle

«pizzette», il programma degli accolti di via Caracciolo, vede? Ma, intendiamoci, non vorrei essere frainteso. Napoli, son d'accordo con lei, non è soltanto questo, ma anche saggezza, serenità, cuore.

E, per questo, in questo, in sano tutto. E chi non lo sa, non ha diritto a parlare di Napoli.

Mi spiace, gentile signorina Anna Serri, che mi scrive da Firenze, ma, vede, non posso proprio comunicare la replica della riduzione radiofonica del romanzo di Fellada: «E adesso, pover'uomo?», che tanto le è piaciuta.

Le cause derivano da una faccenda di diritti d'autore che non abbiamo potuto astenerci come avremmo voluto. Quanto alle Compagnia di Prosa di Radio-Firenze, il pensiero degli uomini della radio è che funzionino, e mi sembra che tale giudizio coincida con quello frequentemente espresso dagli ascoltatori.

Ho passato la sua richiesta relativa alla pubblicazione delle fotografie dei suoi attori preferiti alla Direzione del «Radio-corriere», che certamente la accontenterà.

Gentile e segretissima signa A. S., che mi scrive da un paese che non ha mai scoperto il modo di rivelare, le suoi sapere se posso o meno aspirare a dar concerti alla Radio, non è vero? Ma certo che

può. Gli uomini che esercitano le libere arti e le libere professioni possono, anzi debbono aspirare a quanto di migliore si possa offrir loro nel campo delle proprie attualità.

Mi permette, però, la citazione di una grande notissima verità: il successo, quando è sano e vero, è sempre il risultato di un'attenta e laboriosa fra aspirazioni e possibilità.

E non soltanto il successo, ma anche la serenità dello spirito. Ho passato la sua richiesta all'Ufficio competente. Segua i nostri programmi.

Anna Lisa e di Sullivan, questi, gentile signor Enrico Scorfio che mi scrive da Napoli, sono titoli e disci di nuovo che la radio trasmette ogni mattina dopo aver dato il buongiorno ai suoi ascoltatori. Il disco, perché esiste, è un Fonit 7117.

Caro Gruppo di ascoltatori napoletani, se avete la bontà di leggere le risposte precedenti, vedrete che oggi è proprio una grande giornata per amici napoletani: vanno tutte e puntino.

Ecco, anche per voi, cari amici, una risposta che farà piacere: il Listino di Borsa di Milano viene edito da Roma. Il Signor Buri II, alle ore 14.38. Contenti? Però, un consiglio: se qualche voce, ancora, vi capiterà di desiderare un programma ad un altro, sfogliate e leggete attentamente il *Radio-corriere*.

### Il 3° Concorso Internazionale di esecuzione musicale a Ginevra

Il terzo Concorso Internazionale di esecuzione musicale avrà luogo presso il Conservatorio di Ginevra dal 22 settembre al 15 ottobre 1957. Al Concorso sono iscritti 428 cantanti di 30 Nazioni, dei quali 225 donne e 303 uomini. Al Concorso stesso parteciperanno 53 concorrenti italiani.

I pezzi obbligati sono stati composti ed espressi da Arthur Honegger e da Heinrich Sutermeister. Sotto la presidenza del sig. Paul Bakner, presidente onorario del Consiglio di Stato, si è costituito un comitato per ricevere i giovani musicisti e venir loro in aiuto per l'alloggio e per l'assistenza. A questo scopo è stato stanziato un apposito fondo.

Il terzo Concorso Internazionale musicale di Ginevra si annuncia sotto brillanti auspici e sarà un nuovo convegno della giovinezza musicale di quasi tutti i paesi del mondo.

L'avvenimento musicale, che già fanno scorso vide numerose e brillantissime affermazioni di musicisti italiani, si concluderà la sera di domenica 5 ottobre, alle ore 20.30, con un grande concerto finale dei premiati nelle varie età, concerto che si svolgerà nella famosa cornice della villa Strossmayer Hall.

### IL TEATRO IN RUSSIA

Scorrendo l'elenco dei lavori rappresentati nelle ultime stagioni sul palcoscenico russo osserviamo un interessante fenomeno: oggi il teatro sovietico si rivolge al passato dimostrando una spiccata predilezione per i drammi imperniati sulla vita di personaggi storici come Ivan il Terribile, Pietro il Grande e l'ammiraglio Nakhimov. L'eroe di oggi non solo non teme del posto d'onore ad Anton Cecov, il quale, come è vero che simboleggia la rivoluzione, ha pur trovato modo di essere sempre assai spesso i rivoluzionari.

A tutta prima, il fenomeno si potrebbe attribuire — e generalmente viene attribuito — ad un indebolimento dello spirito rivoluzionario e comunista nel popolo russo, ma forse sarà più logico pensare che il paese — profondamente scosso dalla guerra — cerchi nel suo passato la visione di un'esistenza più serena dell'attuale.

Tale è almeno l'opinione del drammaturgo americano John Hersey che ha pubblicato un acuto e interessante studio in proposito.

Ventisette anni or sono Lenin firmò un decreto in virtù del quale lo Stato si impadroniva di tutte le proprietà connesse con il teatro di cui diventava impresario; da allora molta acqua è passata sotto i ponti ed oggi le sale di spettacolo sono gestite in una forma assai vicina all'impresa privata, come nelle altre Nazioni, però con questa differenza, che il governo si accolla l'onere della costruzione e manutenzione degli stabili adibiti a pubblici spettacoli, riservandosi di assumerne la gestione diretta solo in caso di fallimento: cosa che si verifica assai raramente, in quanto il teatro russo sta attraversando un periodo di fioridezza eccezionale e si mantiene con i mezzi propri. Il motivo va ricercato nell'estrema scietà di intenti, nell'onestà artistica e nella rigorosa preparazione di attori, direttori e scenografi.

Mantenendosi autonome, le sale di spettacolo hanno un proprio repertorio assai ricco e vario perché non usano mai ripetere due sere di seguito lo stesso lavoro, e possiedono una loro compagnia stabile comprendente uno stuolo di attori, registi, scenografi, figuranti e musicisti.

Quello che offre la maggior dovizia di rappresentazioni è il famoso Teatro d'Arte di Mosca fondato da Konstantin Sergeevitch Stanislavsky, che ha ricodotato l'arte di tutte alle sue forme tradizionali, spoglie dell'estremismo sperimentale di venti anni or sono.

Un teatro d'avanguardia è invece il Mossoviet, il cui direttore Yuri Zavadsky è della teoria che nella gran maggioranza dei casi la scenografia impedisce agli attori di «ritrarre ciò che si trova nell'anima», e perciò i suoi spettacoli sono caratterizzati da messe in scena uniformi con lievi mutamenti soltanto nei particolari. Al polo diametralmente opposto sta il teatro di Mosca che invece grande importanza ai costumi ed agli effetti scenici. Infine un posto per il teatro d'Esercito di Cecov, largamente basato sul gusto popolare e di conseguenza è il più leggero, galo e rumoroso.

Nella maggior parte dei casi il repertorio è apolitico e comprende un'estesissima varietà di autori di tutte le epoche e di tutte le tendenze, da Shakespeare a Sheridan a Cecov, Ostrowski, Goldoni, Shaw, Molière, Oscar Wilde. Gorki, tra i quali di tanto in tanto affiorano nuovi spettacoli sulla grande guerra patriottica, come ad esempio «Invasione» di Leonid Leonov. Ma critici e attori sono concordi nel ritenere che questo genere di lavori propagandistici sia destinato a scomparire in breve tempo senza lasciar tracce. Una caratteristica dell'interpretazione russa è l'estrema presenza posta nella cura dei particolari: così un attore non solo deve tener viva l'atmosfera in cui vive il suo personaggio, ma

deve anche allora del giorno in cui si svolge l'azione e si uniformarla al grado di stanchezza relativa a quell'ora, al luogo, ai pensieri di quel particolare momento e così via. Dal canto suo il pubblico risponde con entusiasmo agli sforzi degli artisti, si che nel corso di un'intera stagione teatrale è rarissimo che ci sia un solo posto vuoto ad una rappresentazione. Paziente e corretto, lo spettatore non protesta per gli intervalli estremamente lunghi, ma entro in un altro in quanto sicuro che con altrettanta puntualità verrà alzato il sipario: d'altronde, i ritardatari non hanno accesso in sala che alla fine dell'atto incominciato.

Abbiamo detto che le compagnie sono stabili, ma naturalmente negli anni di guerra hanno compiuto numerosi giri artistici, trasferendosi presso le truppe operanti; caso tipico è quello del teatro dell'Esercito Rosso che ha mandato diciotto «brigade del fronte» in nella trincea, e gli attori, nei loro viaggi, nei treni, nei pullman, negli spaziosi libri, stando all'accompagnamento. In tali condizioni, molti sono stati caduti, e una intera brigata fu catturata dai tedeschi nel corso di una rappresentazione, senza lasciar tracce di sé. Il successo ottenuto da questi oscuri combattenti è messo in evidenza dal seguente episodio: un gruppo lavorava dinanzi a settantacinque mitraglieri nel capannone di un comando dal quale l'ufficiale di servizio di tanto in tanto trasmetteva i suoi ordini telefonici. Ad un tratto un attore si fece avanti per chiedergli:

«Forse disturbo».

«Al contrario — rispose l'ufficiale — forse sono io che disturbo voi».

Anche il Mossoviet mandò al fronte la propria compagnia di duecento elementi, cinquanta dei quali morirono di freddo e di fame, mentre gli altri, travolti dalla ritirata, caddero prigionieri dei tedeschi che fuclarono gli ebrei e imposero al superstiti di allestire spettacoli per i prigionieri. Un risultato notevole fu ottenuto da Gorki e Romberg, che, stando alla testuale asserzione dell'Kommandantur, «Shakespeare è un autore nordico, e gli slavi non possono capire né interpretare i suoi drammi».

Per dare maggior forza al divieto, i tedeschi sequestrarono i costumi di *Giulietta e Romeo*, riservandosi di concedere o meno l'autorizzazione a rappresentare gli altri lavori del repertorio fra cui figuravano i nomi di Gogol, Cecov, Gorki, Priestley, Duperré e Goldoni. Di voto in voto vennero decise le sorti dei costumi, e Romberg e Gorki, che così mettere in scena, e allora i tedeschi li esortarono a rivolgersi ad una produzione germanica, che avrebbe procurato loro fama, danaro e, alla lunga, forse anche la libertà. I russi risposero declinando l'offerta con l'asserzione che non sapevano comprendere ed interpretare gli autori nordici, come giustamente aveva rilevato la Kommandantur.

Di qui cominciò la loro odisea e, nella sala della Wehrmacht, di tappa in tappa furono condotti in Francia, poi in Italia, dove i lavoratori russi nei Lager di Nizza e di Marsiglia. Alla vigilia dello sbarco alleato in Normandia, ricevettero l'ordine di trasferirsi a Berlino, ma riuscirono a darsi alla macchia e andarono ad arruolarsi con i maquis, dopo aver nascosto in luogo sicuro costumi e scenari.

A liberazione avvenuta, venti di essi raggiunsero Parigi, ove hanno costituito una Compagnia del Teatro Russo che rappresenta lavori già conosciuti ai francesi, affinché il pubblico abbia la possibilità di confrontare i metodi teatrali russi con quelli occidentali.

E il successo che attualmente riscuotono, se da un lato è dovuto alla eccellenza della loro arte, in non piccola parte è anche un tributo di ammirazione che vuol ricompensare gli anni di sofferenza patita.

GUIDO MARTINA

# IL "PIANTO DELLE ZITELLE"

registrato dalla RAI per la discoteca di Stato

La radio e il fonografo sono fratelli. Infatti al Secondo Congresso Internazionale di musica, tenuto a Firenze nel maggio del 1937, le relazioni sulla cultura musicale radiofonica e la funzione educativa del disco — relatori Paul Collaer, André Schaffner e Piero Coppola — furono oggetto di una medesima seduta.

Dopo una simile premessa ed anche perché all'inizio ha partecipato la RAI sembrerà naturale che si dia in questa rivista notizia di una importante iniziativa, più volte tentata e mai realizzata in pieno: la Discoteca di Stato per i canti popolari italiani. A quello che fu felicemente chiamato il petit soleil noir — il disco — non è stato ancora data, dalla cultura moderna, quell'importanza che merita. Un dotto studioso di musica, di critica e di estetica — André Coeuroy — affermò vari anni or sono che « le phonogramme chiamati le petit soleil noir — l'enseignement international de la musique », ma pochi hanno dato ascolto al suo appello. Nuove voci non sono mancate da parte di Florent Schmitt, di Arthur Honegger, di Igor Stravinski e oggi sono stati rinnovati gli incantamenti da parte di valorosi artisti e studiosi quali Hebrando Pizzetti e Luigi Ronpa, ardenti fautori del disco, quale elemento di cultura e di insegnamento.

La nuova Discoteca di Stato ha iniziato la sua attività con la incisione, anzi, con la registrazione integrate, con tecnici, materiale della RAI — del Pianto delle zitelle, e per compiere questa fatica i due enti hanno invitato degli specialisti a Vallepietra, piccolo comune montano posto alle falde del monte Aureo. Ha così avuto principio la raccolta sistematica, a carattere scientifico e documentario, dei canti popolari italiani secondo un programma recentemente prestabilito e studiato d'accordo con i vari enti e ministeri interessati.

Abbiamo voluto domandare al maestro Luigi Colacicchi, al quale è stata affidata la registrazione del primo gruppo di canti popolari — quelli ciociari — qualche notizia sulla importante documentazione, ormai realizzata, del Pianto delle zitelle. L'autorevole critico e studioso del folklore musicale italiano ha precisato che la Discoteca di

Stato mira a conservare nella forma più genuina e duratura — come è nei volti più volte espressi dai critici di etnografia, musicologi e musicisti in genere — il cospicuo patrimonio della nostra musica tradizionale, prima che esso sia soppiantato dai nuovi modi di canto, che con la diffusione della radio e del cinema sonoro, vanno diffondendosi persino nei luoghi più isolati.

Specificatamente per il Pianto delle zitelle, abbiamo saputo che la registrazione comprende 14 dischi nei quali è stata riprodotta la patetica rappresentazione musicale della Passione di Cristo, che si ripete da secoli ogni anno fra i monti della Ciociaria.

Ma che cosa è, infine, questo Pianto delle zitelle? Ce lo dice lo stesso Colacicchi: è la manifestazione più elevata e commossa del pellegrinaggio di devozione e di penitenza che in primavera, nella ricorrenza della festa della Trinità, compiono tutti i paesi ciociari e vari altri ancora, salendo al santuario della « Santissima », una cappellina addossata alla scogliera, detta per l'appunto della Santissima Trinità, fra i monti Simbrinium, a un paio d'ore da Vallepietra.

Poiché notizia si hanno sull'origine di questo canto che oggi viene eseguito da sole venti zitelle: sempre le stesse donne e sempre della stessa famiglia, regola fissa che ha reso possibile la perpetuazione della musica originale, conservata integra fino ai nostri giorni, senza che ne fosse mai trascritta una nota. Nella caratteristica manifestazione del rito liturgico più d'una volta s'intreccia nella rappresentazione popolare.

Ora bisognerebbe parlare della musica. I temi principali di essa sono stati riportati dal Colacicchi sulla non dimenticata rivista Pan (III, 452) e belle fotografie della sacra rappresentazione sono state pubblicate da Alberto Francini sulla Lettura. Ma della musica parleremo diffusamente quando la Discoteca di Stato ci darà la possibilità di conoscere — anche per radio — i 14 nuovi dischi. E sarà una gioia per tutti ascoltare queste « pagine sconosciute del gran libro d'Italia », volume che ci auguriamo possa vedere presto, e integralmente, la luce. **MARIO RINALDI**



Banco di controllo di un centro di produzione di programmi della RAI.

## LA PREVISIONE DEL TEMPO E LA PREVENZIONE DEGLI URAGANI

Sinora si meteorologo disponeva di due metodi per le sue previsioni: l'applicazione di leggi fisiche e il confronto delle nuove carte atmosferiche con le vecchie, in base ad informazioni raccolte da stazioni meteorologiche su una estensissima area.

In realtà le previsioni accurate richiedono la conoscenza completa, nel tempo più breve, del maggior numero di informazioni. Il che è quasi impossibile oggi. Perciò i meteorologi sono costretti ad approssimazioni basate sulla probabilità dei mutamenti atmosferici. Pertanto il grado di sicurezza nelle previsioni meteorologiche risulta relativamente elastico, e quindi inadeguato alle esigenze attuali.

Recentemente però la Società Meteorologica Americana, l'Istituto di Scienze Aeronautiche e i laboratori della Radio Corporation of America — considerando l'importanza economica che una predizione del tempo accurata e a lunga scadenza nell'intero globo può avere sui trasporti, sull'agricoltura, sulla salvezza di vite umane — sono riusciti ad avviare studi per un misuratore elettronico del tempo. Si tratta di un apparecchio basato sui principi del calcolo elettronico tuttora in via di sviluppo e di perfezionamento. Questo apparecchio che dovrà assicurare in pochi minuti la previsione certa del tempo per la durata di alcuni giorni, è connesso al cosiddetto « controllo » dal tempo, cioè alla tecnica del modificare le condizioni locali del tempo (tempeste, siccità, geli, nebbie, ecc.).

E' noto che sono in uso, collaudate ormai da vari anni, pratiche dirette a prevenire uragani e a far precipitare la pioggia su terre arse.

Per dirlo in termini molto poveri, i raggi del sole, colpendo la terra, innalzano la temperatura del suolo, la quale produce l'evaporazione dell'umidità. Questo vapore s'innalza nell'aria sino ad un miglio e più. L'umidità muovendosi verso l'alto, attraversa l'aria rarefatta, si espande e si raffredda formando la nebbia. Persistendo il raffreddamento l'umi-

idità si condensa in goccioline che cadono sulla terra in pioggia. Processo complicato dalle variazioni della pressione dell'aria, dalla velocità e direzione delle correnti aeree ad altezze diverse, ecc.

Orbene, con l'impiego di un aeroplano che vola al disopra delle nubi e lasci cadere anidride carbonica solida (ghiaccio artificiale), si riesce ad ottenere la caduta della pioggia.

Si tratta tuttavia di esperimenti che hanno successo su piccola scala, a causa del loro costo elevato e della difficoltà del « controllo » del tempo.

Si pensa ora, negli ambienti scientifici americani, di abbandonare la fase veramente sperimentale e di affrontare, con nuovi e potenti mezzi tecnici, il problema della prevenzione degli uragani.

Questi, originatisi ad una certa distanza dalla costa africana, a pochi gradi a nord dell'equatore, devastano periodicamente la Florida.

Per prevenire il loro scatenarsi si pensa di interferirli o deviarli verso regioni ove si disperano con minor danno.

A tale scopo, per provvedere cioè l'energia necessaria ad alterare la situazione atmosferica, si dovrebbero impiegare due metodi: sparare sull'acqua, per un'estensione considerevole, una sostanza combustibile come l'olio, che, incendiata, aggiungerebbe energia all'aria, influendo sul movimento delle correnti aeree; oppure utilizzare le radiazioni dei soli su strati di carbone estesi su larghe aree, in punti strategici (come è stato fatto nel sud Africa terre bruciate e ammerite) oppure coprire il suolo di nebbia artificiale affinché questa, riflettendosi sull'aria, operi mutazioni atmosferiche.

In tutti questi casi, attualmente fatti nel sud Africa, l'impiego elettronico del tempo potrebbe indicare le località più vantaggiose e le misure più adatte, e calcolare poi automaticamente gli effetti. Si avrebbe così la prospettiva più economica per un controllo del tempo, non più infallibile, ma stabilmente individuato.

B I C O R



Al campeggio dei giovani esploratori, che da tutto il mondo sono convenuti a Moisson in Francia, gli ospiti indiani si preparano a trattenere musiche e canti caratteristici della loro terra.

# Rete ROSSA

Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II  
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II  
Ancona - San Remo (dalle 11 alle 23,15)

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13,10 alle 15,35 e dalle 17,30 alle 23,15

- 7,26 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Musiche del mattino.
- Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno».
- 8,25 La radio per i medici.
- 8,45-9 Culto evangelico.
- 9,45 Notiziario cattolico.
- 10 - «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - CONCERTO dell'organista GENNARO DONOFRIO.
  - 1. Frescobaldi: Toccata VIII (1° libro); 2. Martini: Aria con variazioni; 3. Zupoli: Canzone n. 22; 4. M. E. Bossi: Tema e variazioni.
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12,20 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Lauri Gondi e Canapino, I. Knipper, II. Cecconi; 2. Bichsido-Filibello: Turmento; 3. Marchetti-Biancos: Mentira de negra; 4. Seacini-Manioni: Canto d'autunno; 5. Ferrari-De Santis: Ocelli radiosi; 6. Newman-Ardo: Sogno heuleno; 7. Casale: Upton express.
  - Per GENOVA II - SAN REMO vedi locali.
- 12,44 Rubrica spettacoli.
- 12,52 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi.
- 12,56 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 Musica operistica.
  - 1. Chimara: Il matrimonio segreto, sinfonia; 2. Mozart: a) Don Giovanni, «Il mio tesoro»; b) Le nozze di Figaro, «Vol che sapete»; 3. Bellini: Norma, «Te sul colle o Druidi»; 4. Rossini: Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa»; 5. Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Giusto cielo! Rispondetemi»; 6. Ponchielli: I 4 Giocando, «A te questo rosario»; 7. Meyerbeer: Roberto il diavolo, «Suore che riposate»; 8. Verdi: Rigoletto, «Tutte le feste al tempio»; 9. Cilea: Adriana Lecouvreur, «L'amma ho vance»; 10. Mascagni: Cavalleria rusticana, intermezzo.
  - Per NAPOLI II: 13,15-14 Vedi locali.
- 14,01 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
- 14,10 E PERCHE' NO?, rivista di Gianni Giannantonio.
- 14,35 Notizie sul Giro ciclistico del Veneto.
- 14,45 «Accollate questa sera...».
- 14,50 Trasmissioni locali.
- Per FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Musica leggera e canzoni.
- 15,20 Rassegna della stampa internazionale.
  - 13,30-15,33 Bollettino meteorologico.
  - Per GENOVA II - SAN REMO: 17 Vedi locali.
- 17,30 CARNET DI BALLO
- 18,30 Il piccolo dizionario musicale per tutti, redatto e presentato da Cesare Valabrega (lettera P).
- 19,40 «Cinque minuti Motta» (trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano).
- 19,45 Notizie sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.
- 21,05 Primavera scapigliata
 

Operetta in tre atti di GIUSEPPE STRAUSS Orchestra e coro diretti da Cesare Gallino (Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale) - Nell'intervallo: Conversazione.

  - 22,45 Notizie sportive.
  - 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
  - 23 - Giornale radio. Notizie sportive.
  - 23,15 Club notturno dal Ristorante Dancing all'Antico Pignolo di Venezia - Complesso Carambol-Hot, diretto da R. Capiani - Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro» organizzato per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova.
  - 23,45 Segnale orario. Musica da ballo.
  - 23,50 «Buonanotte».
  - 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I  
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia  
Messina Udine Verona (dalle 11 alle 23,15)

● Le stazioni di Bari II - Bologna II - Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13,10 alle 15 (Bologna II fino alle 14,03) e dalle 17,30 alle 23,15.

- 7,26 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7,30 Musiche del mattino.
- Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno».
- 8,25 La radio per i medici.
- 8,45-9 Culto evangelico.
- Per BOLZANO: 8,45-8,55 Vedi locali.
- 9,45 Notiziario cattolico.
- Per BOLZANO: Vedi locali.
- 10 - «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - CONCERTO dell'organista GENNARO DONOFRIO (vedi Rete Rossa).
- 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12,20 Trasmissioni locali.
  - Per BOLZANO: 12,20-12,56 Vedi locali.
- 12,44 Rubrica spettacoli.
- 12,52 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi.
- 12,56 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13,15 QUELLO CHE PIACE A VOI, programma di quella che PIACE A VOI, programma di quella che PIACE A VOI, presentato da Walter Marcheselli con la partecipazione dell'Orchestra Cetra (trasmissione organizzata per la Distillerie Luigi Sarti e Pigni di Bologna).
  - Per FIRENZE II: 13,15-13,58 Vedi locali.
- 13,45 Valzer viennesi.
- 13,58 «Accollate questa sera...».
- 14 - Bollettino meteorologico.
  - BARI II - MESSINA - NAPOLI II: 14-14,35 Fantasia musicale.
- 14,03 Trasmissioni locali.
- 14,25-14,45 Notizie sul Giro ciclistico del Veneto.
  - BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,45-15 Pagine di musica operistica.
  - Per MILANO II - UDINE - VENEZIA - VERONA: 17 Vedi locali.
- 17,30 Musica sinfonica.
- 18,30 TE' DANZANTE (trasmissione organizzata per la Ditta Par-Vii).
- 19,40 «Cinque minuti Motta» (Ditta Motta, Milano).
- 19,45 Notizie sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20,28 ORCHESTRA ARMONIOSA (trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
  - Per BOLZANO: 20,28-22,45 Vedi locali.
- 21,05 ORCHESTRA ALL'ITALIANA, diretta da Leone Gentili.
- 21,50 Un po' di jazz.
- 22,10 MUSICHE STRUMENTALI ANTICHE E MODERNE, interpretate dal Quartetto Lugli.
  - 1. Boccherini: Quartetto in re maggiore, op. 6, n. 1; 2. Allegro moderato, b. Adagio, c) Minuetto e Rondò; 2. Savina: Cinque canzoni per quartetto - Esecutori: Lorenzo Lugli, primo violino; Arnaldo Zanetti, secondo violino; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello.
- 22,45 La giornata sportiva.
- 22,58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - Giornale radio. Notizie sportive.
- 23,15 Club notturno dal Ristorante Dancing all'Antico Pignolo di Venezia - Complesso Carambol-Hot, diretto da R. Capiani - Concorso Pezzoli «La bacchetta d'oro» organizzato per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova.
- 23,45 Segnale orario. Musica da ballo.
- 23,50 «Buonanotte».
- 23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.



Maria Eggerth è stata ospite ai microfoni di «Arcoaleno» il 3 agosto scorso. (Foto Psi-Eni)

## PRIMAVERA SCAPIGLIATA

Operetta in tre atti di C. Landau e J. Wilhelm - Musica di Giuseppe Strauss. Ore 21,05 (Rete Rossa).

Il primo copione di questa operetta supponeva l'azione a Torino nel 1856, ma poiché il pubblico di allora preferiva le operette in costume e specie quelle di ambiente francese, l'azione fu trasportata a Parigi al principio dell'800.

Il primo atto si svolge nello studio dell'avvocato Landurin, ora gli impiegati, intriziati per il freddo, pensano sospirando alla prossima primavera. Zeffirino, giovane scrivano, propone, per scaldarsi un po', di ballare e cantare, ma la loro giocondità è interrotta dall'arrivo dell'avvocato Landurin, che sotto una falsa austerità, cela una vita di gaudente. Sua moglie, la buona signora Emilia, che sospetta l'urto, ha chiesto consiglio alla madre, la terribile signora Apollonia, la quale arriva dal paese con due nipoti e il marito Timoteo Montcornet, che si finge malato. Con loro è venuta dalla campagna una contadina, l'erta Chiara che, assunta in servizio in casa Landurin, malgrado i suoi modi zoffici, sa attirarsi gli sguardi degli avventi. La tanto desiderata primavera arriva disgiunta e mette in scompiglio tutti i cuori. In casa Landurin i cuigiani Damiano e Berta fanno il perfetto amore. Chiara fa girare il capo non solo a tutti i giovani, ma persino al vecchio Montcornet Landurin, che ha assunta la causa del divorzio di un certo barone di Croiset, da impendente domoiano, ne approfitta per fare subito la corte alla futura divorziata. La invita anzi alla festa dei fiori che ogni primavera gli artisti solennizzano a Moudon, e concede una intera giornata di libertà ai suoi scrivani i quali, con a capo Zeffirino e la bella Chiara, ne approfittano per organizzare una gita all'aperto. Anche il vecchio Montcornet sente la primavera e cogliendo l'occasione della lontananza dell'arcigna consorte, si dà alla vita scapigliata. Per strana coincidenza s'incontrano tutti in un famoso ristorante di Moudon, ma non si formalizzano l'un l'altro, dandosi anzi alla pazzia gioia. Ma sul più bello ecco apparire la vecchia Madama Apollonia con la figlia Emilia e il barone Croiset. La situazione è estremamente imbarazzante, ma a salvare le cose interviene il vecchio e scaltro Montcornet che riesce non solo a stovare i sospetti della moglie, di Emilia e del barone, ma ad ottenere la pace generale.

**STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE**

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
ANCONA	1472	206,1	Bari II	1348	223,4	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1059	280,3	Bologna II	1066	280,9	Trieste	1140	763,2
Bologna I	1303	330,2	Bolzano	536	559,7	<b>ONDE CORTE</b>		
Catania	1104	371,7	Firenze I	610	491,0			
Firenze II	1104	371,7	Genova I	1357	321,1		kC/s	metri
Genova II	986	304,3	Messina	1492	380,1	Busto Arsizio I	9630	31,15
Milano I	986	304,3	Milano I	1014	348,4	Busto Arsizio II	11610	25,40
Napoli I	1312	228,7	Napoli II	1048	280,9	Busto Arsizio III	15120	19,84
Roma I	713	420,8	Roma II	1258	238,5	Roma (fino ore 20)	7370	41,26
Falerio	1345	311,1	Torino I	1357	321,1	Roma (dopo ore 20)	7250	41,26
S. Remo	1348	223,4	Udine	1258	238,5			
Torino II	986	304,3	Venezia	1232	245,5			
			Verona	1348	223,4			

**Locali**

**ANCONA:** 14.50 Notiziario marchigiano - 15-15.20 «Ehi, ch'ai scusa!»  
**BARI I:** 14.50 Notiziario - 15-15.20 «Caroline illustrate», a cura di Carlo Braccan.  
**BOLOGNA I:** 14.50 Notiziario emiliano-romagnolo - 15-15.20 «Ehi ch'ai scusa!», varietà perironiana a cura di Mino Donati.  
**BOZZANO:** 8.45-9.50 Notiziario locale - 9.45-10 Vangelo in lingua italiana - 12.20 Programma in lingua tedesca - 12.44-12.58 Sindrica spettacolo - 14.00 Notiziario E.N.A.L. - 14.13-14.35 Quadrante di fine settimana - 20.28 Programma in lingua tedesca - 21.30 Programma per i due gruppi etnici - 22 Musica varia in duetti (Vimaro) - 22.30-22.45 Programma bilingue.  
**CATANIA:** 14.50 Notiziario - 14.55-15.50 «Tutta la città ne parla», di Parkes e Del Bufalo, a cura di M. Giusti.  
**FIRENZE I:** 12.20-12.41 «Le parole vanno col vento» (Ditta O.A.C.A.R. Cosci) - 13.13 Motivi di successo - 13.30 «Il nome conoscerete?» (Trasmisione per la Produsta Dr. Carrel) - 13.45-13.58 «Avventura di viaggio» (Ditta Spensò) - 14.00 Il piatto del giorno (Vecchini) - 14.18-14.35 La toglia dell'Orcoano - 14.45-15 Dischi e Notiziario.  
**GENOVA I:** 14.03-14.13 Notiziario tri-regionale ligure-piemontese.  
**GENOVA II:** 12.20-12.44 La domenica in Liguria - 17-17.30 Commedia in dialetto genovese.

**MILANO I:** 12.20-12.44 Musica ritmo-italiana - 14.03 Notiziario Lotti (Sirena) - 14.13-14.26 Notiziario - 14.13-14.26 Musica operistica - 14.45-15 Canzoni - 17-17.30 «Alla taverna del buon vino».  
**NAPOLI I:** 11.15 Radio Carnet - 11.35-14 Napoli canta (Ditta Bouvier) - 14.50-15.20 «Succede a Napoli».  
**PALERMO:** 10.50 Notiziario cittadino - 14.55-15.20 Ritmi e canzoni.  
**ROMA II:** 14.03-14.35 «Camptoglio», settimanale di vita romana.  
**SAN REMO:** 12.20-12.44 La domenica in Liguria - 17-17.30 Commedia in dialetto genovese.  
**TORINO I:** 12.20-12.44 Musica operistica - 14.03 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.13-14.35 Una po' di ritmo sinfonico.  
**UDINE - VENEZIA - VERONA:** 12.20-12.44 Musica richiesta - 14.03 «Rassegna della stampa veneta», a cura di Eugenio Ottolenghi - 14.13-14.35 Le più belle pagine di Puccini - 17-17.30 «L'angolo del bimbi» di zia Lidia.  
**Autonome**  
**TRIESTE**  
 7 Calendario e musica del mattino 7.15 Segnale orario e notiziario. 7.30 Musica del mattino. 8.30-8.45 Servizio religioso evangelico. 9.30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Messa da San Giusto. 11.15 Caleidoscopio musicale. 12.58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.15 Orchestra della Canzone diretta da

Guido Cergoli. 13.50 Cronache della Radio. 14-14.30 Teatro dei ragazzi. 17.30 Musica sinfonica. 18.30 Tè danzante. 19.30 Antologia minima. 19.45 Liriche da camera. 20 Segnale orario e notiziario. 20.15 Notizie sportive. 20.28 Orchestra Anonima. 21 Conversazione. 21.10 Orchestra sinfonica diretta da Leone Gentili. 21.50 Commedia in un atto. 22.20 Un po' di jazz. 22.30 Musiche romane che. 23 Ultime notizie. 23.15-24 Club notturna.

**RADIO SARDEGNA**

7.45 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. 8.15 Intermezzo di musica leggera. 8.25 La radio per i medici. 8.45-9 Trasmissione per il cubo evangelico. 10 «Fede e avventure», trasmissione dedicata alla assistenza sociale. 10.30 L'ora dei campi. 11.30 Messa. 12.10 Musica per organo. 12.20 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 12.44 Pirla un sacerdote. 13 Segue il urario. Giornale radio. 13.15 Orchestra melodica diretta da Franco Pisano con la partecipazione di Paolo Rabatti (nei intervalli: Attualità). 14 Ritmi jazz. 14.10 «E perché no?», rivista di Gianni Giannantonio. 14.35 Notizie sul Giro ciclistico del Veneto. 14.45 I programmi della settimana. 14.50 Musica leggera e canzoni. 15.20 Rassegna della stampa internazionale. 15.30-15.33. Bollettino meteorologico. «Questa sera avvolterete a

18.30 Il piccolo diario musicale per tutti, redatto e presentato da Cesare Valabrega. 19.35 Movimento porti dell'isola. 19.45 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20.30 «Parola dei successi». 21 Concerto sinfonico: «Evoluzione della sinfonia nel sec. XVII: le origini». 1. Bonporti: Concerto in fa. 2. Corelli: Concerto grosso in sol minore. 3. Vivaldi: Concerto in la maggiore per violino principale, cembalo, organo ed orchestra d'archi ed un quartetto d'archi per l'eco lontana; 4. Bach: Concerto Brandeburghese. 22 Orchestra Cetra diretta da Dewey Mojica. 22.25 Melodie di tutti i paesi. 22.45 Notizie sportive. Oroscopo di domani. Giornale radio. Notizie sportive. 23.15 Club notturno. 23.50 Programma di lunedì. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.



Ascoltate alle ore 23 circa, su entrambe le reti, un programma di musica da ballo. La trasmissione fa parte del grande Concorso Pezzoli «La Bacchetta d'oro» - su Argenzola 20 - Torino) con una votazione dilazionata di musicisti da ballo.  
 Ripetete il vostro giudizio a mezzo cartolina indirizzata alla Sibra (Concorso Pezzoli «La Bacchetta d'oro» - su Argenzola 20 - Torino) con una votazione dilazionata di musicisti da ballo.  
 Domenica da VENEZIA: Complesso Rastoroli. Giovedì da BARI: Orchestra Setta Assi del Ritmo diretta da Antonio Lo Piano - Dancig Albania.  
 Venerdì da BOLOGNA: Orchestra Morelli - Lucie Gardin (Paris Zambon).

FAMOSI PRODOTTI DEL

TASAMI - FIXINA - TIP-TOP GEMME DI BETULLA  
 OFFRONO LA TRASMISSIONE IL NOME CONOSCIUTE! TUTTE LE DOMENICHE ALLE 13,30 DA FIRENZE!  
**RICCHI PREMI**  
 I PRODOTTI DR. CARREL SONO FABBRICATI IN ITALIA DALLA  
**ROBERTS**

**50 milioni nei prodotti Motta**

Ascoltate ogni domenica alle 19,40 da tutte le stazioni in collegamento generale la trasmissione dei:

**CINQUE MINUTI Motta**

Le figurine sono già incluse nei seguenti prodotti Motta: Panettoni, Panfrutto, Millestelle, Mottapan, Biscotti, Marmellata in vasetti, Caramelle in sacchetti, Milandorziato, Crema da tavola, Caffè liqueure e Cognac in bottigliette

**grande concorso Motta Sport 1947**

Ascoltate ogni domenica alle ore 13,15 sulla Rete Azzurra

**“Quello che piace a voi,”**

programma di varietà presentato da WALTER MARCHESELLI con la partecipazione dell'orchestra CETRA

OFFERTO DALLE  
**Distillerie Luigi Sarti & Figli**

PRODUTTRICI DEL SARTI RISERVA E DEL BIANCO SARTI

**biancosarli**  
 assaggiatemi...diverremo amici!

# Rete ROSSA

Barl I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II  
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II  
Ancona - San Remo (dalle 13.30 alle 23.10)  
⊗ Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono  
dalle 13.10 alle 15.13 dalle 17.30 alle 23.10

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.  
Per GENOVA II: ROMA I - 8.30-8.40 Vedi locali  
Per BARI I: II Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.10 Radio Naja (per l'Esercito).  
Per GENOVA II: 12.10 Vedi locali - 12.20-12.56 Con Rete Azzurra.
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.50 Listino Borsa di Roma.  
Per ANCONA - BOLOGNA I vedi locali.
- 12.58 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 CANZONI DI TUTTI I PAESI
- 13.55 «Ascolate questa sera...»  
Per ANCONA - BOLOGNA I: 14-14.19 Vedi loc.
- 14.03 Melodie e romanze
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO»
- 14.35 ORCHESTRA «ETRA (diretta da B. Mojca).
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15.13-15.20 Notiziario locale.  
Per BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15.13-30 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo».
- 18 - «Pomeriggio musicale»: Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.  
Berlioz: Aroldo un'Italiana Sinfonia in 4 tempi con viola solista: a) Aroldo in montagna - Scene triste - Felicità e gioia (Adagio - Allegro), b) Marcia dei pellegrini che cantano il loro inno - Inno a Maria (Scherzo), c) Serenata (Allegro assai - Allegretto), d) Orgia di briganti - Santele delle scene precedenti (Allegro frenetico).
- 18.45 «Università internaz. Guglielmo Marconi» - Virgilio Mortari: «Morale del musicista».
- 19 - Musiche di Pietro Mascagni.  
1. Iris: a) «Inno del sole», b) Tu pingiro; 2. Sultano, 3. Fanciulla rusciana; a) «Gli armeni olezzano», b) «Mamma, quel vino è generoso»; 4. Guglielmo Ratcliff, il uomo; 5. L'unico Fritz; a) Duetto delle ciliege, b) Intermezzo; 6. Iacobou, «Tu chiedi lo mio grido»; 7. Le maschere, sinfonia.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.  
Cantano: B. Gai, N. Parigi e Cenapino.  
1. Bate: Every tub; 2. Faber-Natili: Romagnolo; 3. Ferrati: Fu; 4. Spagnu; 5. Otto De Santis: Dimmi le parole più care; 6. Di Lazzaro-Bonfanti: Il valzer del bogie-waogie; 6. Natta: Lontano da te; 7. Stolz-Devilli: Il mago dello swing; 8. Rescortini: Rimanì; 9. Filippini-Morbelli: La canzone di tutti i giorni.  
Per CATANIA e PALERMO vedi locali.

## Trenta secondi

Tre atti di ALDO DE BENEDETTI  
presentati dalla Compagnia di Prosa  
di Radio Firenze.

Personaggi ed interpreti: Grazia Siriani, Franca Mazzoni, Gelinda Siriani, Maria Teresa Roggeri, Eleonora Aguzzi, Dori Cet; Giovanna Siriani, Wanda Pasquini; Rosina, Lina Franceschi, Marietta Franca Galvan; Piero Guarenati, Giandomenico Cimara; Cesare Siriani, Italia Porodi; Gustavo Aguzzi, Guido Lazzarini; Avv. Ferrini, Gianni Pietrasanta; Tullio Siriani; Ottavio Fanfani; Un infermiere, Ezio Poltoni; Un paziente, Italo Cimara.

Regia di Umberto Benedetto.  
(Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).

- 22.25 MUSICHE DI MAURICE RAVEL, eseguite dalla pianista ORNELLA PULITI SANTO-LIQUIDO.  
Miroira: a) Une barque sur l'océan, b) L'oiseau triste, c) Alborada del gracioso, d) La valée des cloches.
- 22.58 L'oroscopo di domani. (Sac. II. Chiorodoti).
- 23 - Segnale radio.
- 23.10 Club notturno (vedi Rete Rossa).
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-34 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# Rete AZZURRA

Barl II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I  
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia  
Messina - Udine - Verona (dalle 11.30 alle 23.10)  
⊗ Le stazioni di Bari II - Bologna II - Napoli II e Roma II  
trasmettono dalle 13.10 alle 14.45 (Bologna II fino alle 13.18,  
Roma fino alle 14.55) e dalle 17.30 alle 23.10.

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.  
Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.10 Trasmissioni locali.  
Per BOLZANO: 12.10-12.56 Vedi locali.  
MESSINA: 12.10-12.56 Come Rete Rossa
- 12.30 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.56 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 OTTOCENTO OPERISTICO ITALIANO.  
Nell'intervallo: «Ascolate questa sera...».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Bollettino meteorologico.
- 14.12 Listing Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II:  
14.12 Raitinibi moderati - 14.38-14.45 Listino Borsa di Milano.
- 14.19-14.45 Trasmissioni locali.  
Per ROMA II: 14.45-14.55 Vedi locali  
Per VENEZIA: 14.45-15 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 La voce di Londra.
- 18 - Musica da ballo.
- 18.30 Attualità
- 18.45 Musiche da camera a una e due voci, eseguite dai soprani Chiarina Fino Savio e Cecilia Fabbri - Al pianoforte: Isa Gallo.  
1. Bianchi: Per uagli, per boschi, a due voci;  
2. Respighi: Tre e un'ora; 3. Notti; 4. Pioggia, c) Recitativo; 3. Debussy: a) Il pleure dans mon coeur, b) Green, dalle «Arlettes oubliées»; 4. Rubinstein: Fra le fronde, a due voci; 5. Singelcila: Sepoltura di bimbo, a due voci.  
Per BOLZANO: 18.45-20 Vedi locali.
- 19.15 Polche e mazurche.
- 19.30 «Il contemporaneo», rubrica radiotecnica culturale.
- 19.40 Qualche disco.
- 19.50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 IL CAVALIER CORTESE  
ovvero «Il nuovo saper vivere».  
Radioteleale di attualità  
(Trasmissione organizzata per la Fabbrica di cioccolata Italcina).
- 20.45 MUSICHE BRILLANTI eseguite dall'Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - Cantano: Tati Casoni, Marcello Ferrero e Italo Juli.  
1. Esobar: Teccata '90; 2. Leoncavallo: Mortaliti; 3. Paganini: El rancho grande; 4. Zilno: Dante mangiare; 5. Tosti: Chitarra abruzzese; 6. Giussani: Marina; 7. Diversi: Fania-sinfonia; 8. Drigo: I milioni di Arlecchino; 9. Bartos: Sultado amore; 10. Bucchi: A scate.  
(Trasmissione organizzata per la Lotteria «Solidarietà Nazionale»).
- 21.40 Celebri tanghi argentini.
- 21.45 CONCERTO del pianista CARLO VIDUSSO.  
1. Liszt: a) Scogli, a cielo, l'innno mio, b) Turbino di neve, c) Ricordanza, studio in fa minore, d) Rondu di pioni, e) «Due studi da concerto», e) Inquietudine; 2. Dintuc: Bagatella (trascrizione Vidusso).
- 22.15 Balli da opere teatrali.  
Nell'intervallo: «Le pagine del tempo».
- 22.58 L'oroscopo di domani (Sac. II. Chiorodoti).
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno dall'Albergo Baglioni Terrazza Giardino di Firenze - Orchestra Gasparri - Concorso Pezzoli - La bacchetta d'oro - organizzato per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.



Ottavio Fanfani, della Compagnia di Prosa di Radio Firenze.

## TRINTA SECONDI

Tre atti di Aldo De Benedetti - Ore 21 - Rete Rossa.

Questa commedia, fra le più note di Aldo De Benedetti, è per il popolare successo delle sue molte repliche e per il film dello stesso nome che, caso singolare, l'ha preceduta nel tempo, ci dice ancora una volta come nella realtà quotidiana molte convinzioni d'ordine morale, che appaiono saldamente radicate presso la società di benpensanti, cedano poi ai primi urti dell'interesse.

E' starollo il caso di una giovane signora, cui un passante da lei malamente invitato offre l'alternativa di estinguere il suo debito o con un risarcimento di 350 mila lire di allora, ovvero con un bacio, un semplice ma lungo bacio di 30 secondi (cronometrati). Si accende di giusta collera per l'offensiva proposta, il consenso dei parenti rivuili; ma poi, la causa prospettandosi di difficile assai, l'imminente del denaro e l'entità della somma spingono a poco a poco la collera, ognuno s'induce a ragionare, cerca camilli e argomenti e infine, ugualmente concordi, tutti convalidano relativamente il sacrificio. E qui stabebbe la morale della commedia se ad una morale volesse giungere, poiché davvero non è nel significato il pregio di questo lavoro, ma nella vivace tensione del dialogo, nella facile comicità delle situazioni, nella caratterizzazione dei personaggi, superficiale, ma precisa e colorita.

Il recitatore fortunato ama però la donna e comprende come un bacio concesso di malavoglia non gioverebbe ad appagare il suo desiderio; e rinuncia. Si desta allora la vanità di lei, che, offesa, insensibilizza il suo antagonista e procherà il bacio: un bacio vero e sostanzioso, stavolta, carico di promesse per l'avvenire.

## CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Nuovi tipi perfetti e curativi, invisibili senza calze, a misura, riparabili morbidamente, porose, non danno noia.  
Gratis opuscolo catalogo, indicazioni per acquistare il miglior  
Fabbrica C. ROSSI - S. MARGHERITA IGURE



**S**ebbene a noi l'avesimo perduta, infatti dobbiamo essere felici dei suoi successi in America, soltanto perché, dovunque si trovi e per sé solo fatto che canta, ella è una delle più caratteristiche e rivelatrici voci del popolo inglese, uno dei nostri migliori ambasciatori». Così è stata salutata Gracie Fields al suo ritorno in Inghilterra da J. B. Priestley, il noto scrittore e commediografo, che è anche uno dei dirigenti artistici della BBC.

La fama di Gracie Fields è oggi tra gli anglo-americani colossale. È nata a Rochdale, un centro di provincia dell'Inghilterra settentrionale. Qualcuno la ricorda giovanissima al seguito di compagnie di varietà di second'ordine, quando ancora l'aria di Rochdale la faceva gola. Allora Gracie cantava con una specie di feroce sincerità e recitava brani shakespeariani come fu nel 1920 anche più completamente conquistato il varietà inglese. Gracie Fields aveva perfezionato, combinando con misura e finezza, gli elementi primitivi della sua arte, il sentimentalismo e il comico, e appena ebbe per sé tutto il palcoscenico dominò l'uditorio.

Indipendente e sfacciatata, sarcasti-

## DUETTO COL CARRETTIERE

ca e superba, rude e materna, profondamente femminile nel rapido passaggio dal sentimentalismo alla derisione, Gracie Fields ha dato una rappresentazione illuistrata e memorabile del popolo del suo tempo, della gente della strada, dei lavoratori, operai e contadini. E come Marie Lloyd è rimasta per gli inglesi il simbolo dell'era Edwardiana, della Londra del '90, così Gracie Fields è considerata l'attrice rappresentativa delle regioni industriali del nord.

Quando Gracie andò in America per la prima volta, fu un fallimento rispetto al successo che già aveva avuto in patria. Ma quando vi è tornata vi ha trionfato come nessun'altra artista. Il soggiorno di Gracie in America durante gli anni della guerra ha fruttato alle opere di carità britanniche più di mezzo milione di sterline. Gracie è generosa e singolarmente modesta, ma sa quello che vale: la sua arte; tra le presentazioni eccezionali, prima commedia di vanità gelosa ed egoismo. Gracie Fields ha lavorato su tutti

i fronti, cantando per i soldati dell'impero e per gli alleati, da Hollywood al Cairo. Da pochi giorni è tornata in Inghilterra ed ha firmato subito un contratto della BBC per una serie di trasmissioni che durerà dodici settimane. Ma Gracie non si chiuderà in un auditorio, si servirà del microfono solo per essere ascoltata da milioni di persone, non per isolarsi. Gracie ha bisogno di un pubblico, del suo pubblico, senza il quale la sua arte non sarebbe stata: farò un lungo giro per l'Inghilterra, cominciando dalla nativa Rochdale e in ultimo andrà a Londra. Seguita dai microfoni della BBC canterà nei teatri di città piccole e grandi, canterà nelle campagne e nelle officine. E non canterà sola, canterà col suo popolo, coi contadini, con gli operai. A Rochdale avrà come partner un carrettiere levigato e due garzoni di fattoria pianisti la accompagneranno.

Gli inglesi dicono che Gracie è una regina, anche se non ha una corona e una corte. S. T.



### Locali

ANCONA: 12-50-12-56 Musica varia - 14 Letture Borsa di Bologna. Dischi - 14-09-14-18 Notiziario regionale - 17-17-30 Concerto del soprano Lea Zobotti.  
BARI I: 11-11-30 Vecchie canzoni di successo - 15-13 Notiziario - 15-20-15-30 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - II Concerto della pianista Lia Graziani - 17-20-17-30 Piero Longardi - Franz Listz a Roma - conversazione.  
BOLOGNA I: 12-50-12-56 Musica varia - 14 Letture Borsa di Bologna. Dischi - 14-09-14-18 Notiziario regionale - 17-17-30 Concerto del soprano Lea Zobotti. I. Piccini. O notte... 2. Martini. Plaisir d'Amour. 3. Paisiello. Chi vuol la zingarella. 4. Mozart. Le nozze di Figaro, e-Deh, s'èsti non tardar. 5. Respighi. Nebbie. 6. Gandino.

Le nove son serate, 7. De Falla. Jota.  
BOLZANO: 8-30-8-40 Notiziario locale - 12-16 Programma in lingua tedesca - 12-43-12-56 Rubrica spazzatura - 14-18-14-45 Canzoni, rami e melodie - 18-45 Qualche valzer - 19-20 Programma in tedesco.  
CATANIA: 15-13-15-25 Notiziario - 20-20 Musica varia - 20-30-21 Notiziario.  
FIRENZE I: 12-10-12-20 Pick Mangia-galli. Rondò fantastico - 14-18 Telefonia II 21-95 - 14-40 Panorama - giornale di attualità 14-50-15 Notiziario e Letture Borsa di Firenze - 17-17-30 Canzoni.  
GENOVA I: 14-10 Notiziario internazionale liguro-piemontese - 14-28-14-38 Letture Borsa di Genova e Torino.  
GENOVA II: 8-30-8-40 Mamme e massime - 12-10-12-30 La guida dello spettatore - 15-13-15-30 Notiziario economico-finanziario e mantenimento del porto - 17 Concerto del

soprano Ilse Stortiglione - 17-25-17-30 Richieste Ufficio collocamento.  
MILANO I: 12-10-12-30 «Oppà a Milano» - conversazione - 14-18 Notiziario - 14-28 Notizie sportive - 14-33-14-45 Morbi da operette - 17-17-30 Il programma dell'ascoltatore.  
NAPOLI I: 15-13 Cronaca napoletana - 15-20-15-30 Passaggio dello sport - 17 Canzoni - 17-20-17-30 Conversazione.  
PALERMO: 15-10-15-25 Notiziario siciliano e cittadino - 17-17-30 «Verau li canto» a cura di F. Passarello - 20-28 Musica varia - 20-50-21 Notiziario e attualità.  
ROMA I: 8-30-8-40 «A tanna non si invecchia», ricetto di cucina suggerite da Ada Boni - 15-13-15-20 Notiziario regionale - 17-17-30 «Bolognando» - I ricordi di Mario Padovani.  
ROMA II: 14-45-14-55 Bello e brutto - note di V. Mariani.  
SAN REMO: 15-13-15-30 Notiziario economico e movimento del porto di Genova - 17 Concerto del soprano

Ilse Stortiglione Al pianoforte Mario Moretti - 17-25-17-30 Richieste dell'Ufficio di Collocamento.  
TORINO I: 17-10-17-20 «L'occhio sul cinema» e critica teatrale - 14-18 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14-28 Letture Borsa di Genova e Torino - 14-30-14-45 Musica varia - 17-17-30 Walton: Concerto per viola e orchestra.  
UDINE - VENEZIA - VERONA: 12-10-12-20 Conversazione della Giunta Comunale - 14-18 Notiziario - 14-28-14-45 Valzer sinfonici.  
VENEZIA I: 14-45-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

### Autonome

#### TRIESTE

7 Colonnati e musica del mattino. 7-15-7-30 Spettacolo orario e notiziario. 11-30 Dal repertorio sinfonico. 12-10 Ritmi, canzoni e melodie. 12-58 Ucci alla Baia. 13 Spettacolo orario e notiziario. 13-15 Ottocento spiritoso. Italiani. 14 Musica varia. 14-15-14-30 Nuovo mondo.  
17-30 Fantasia musicale. 18 Musica di ballo. 18-30 Università per radio. 18-45 Concerto pomeridiano. 19-30 Terza pagina. 19-45 Bruni allegri. 20 Spettacolo orario e notiziario. 20-15 Squadratoie musicali. 20-55 Trieste, spunti dal suo passato. 21-10 Musica leggera. 21-30 Celebrità argentini. 21-45 Concerto sinfonico festivo. Inno. I.odi Musica leggera. 23 Come la domenica.

#### RADIO SARDEGNA

7,45 Musiche del mattino. 8 Spettacolo orario. Giornale radio. 8-10-8-30 Rievocazioni conazionali dispersi. 12 Quartetto musicale Big Four Flat. 12-10 Fantasia musicale. 12-45 I programmi della giornata. 12-48 Assi del jazz. 13 Spettacolo orario. Giornale radio. 13-10 Canzoni di tutti i paesi. 13-55 Conversazione sportiva di L. Gallus. 14-03 Melodie e romanze. 14-19 «Finestra sul mondo». 14-35 Orchestra Cetra diretta da Giuseppe Minola. 15 Spettacolo orario. Giornale radio. 15-20-15-13 Rubriche meteorologiche. 18-55 Movimento porti dell'isola. 19 Musica di Pietro Mascagni. 20 Spettacolo orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20-30 Musiche per complesso a camera. 21 Notiziario della donna. 21-25 Orchestra melodica diretta da Franco Piccini. 22 «Stigliando la radio» e rivista di Vanni e Giannantonio. 22-35 Concerto violinistico. Libé, andante e rondò della «Sinfonia spagnola» di Paganini. La campanella. 22-58 «Cronaca di domani». Giornale radio. 23-10 Club notturno. 23-45 Spettacolo orario. 23-50-23-55 Programma di martedì. Bollettino meteorologico.

**ilcavalier cortese**

**OVVEROSIA "IL NUOVO SAPER VIVERE" RADIO GALATEO DI ATTUALITA'**

OGNI LUNEDÌ ALLE ORE 20.28 DALLA RETE AZZURRA BRILLANTE TRASMISSIONE OFFERTA DALLA ITALCIMA DI MILANO, CHE VI INVITA A GUSTARE ALMENO UNA VOLTA IL FAMOSO CIOCCOLATO ITALCIMA. POICHÉ LA SUA SQUISITTEZZA (COME DISSE DANTE) "...INTENDER NON LA PUÒ CHI NON LA PROVA..." E CHI PROVA IL CIOCCOLATO ITALCIMA NON L'ABANDONA PIÙ!

**italcima**

**il cioccolato che piace**

# Rete ROSSA

Barì I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino II - Ancona - San Remo (dalle 11,30 alle 23,45)

Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13,10 alle 15,13 - dalle 17,30 alle 23,45

- 6.54 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 - **Segnale orario. Giornale radio.** «Buongiorno» - 14.30 Musica del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10 - **FEDE E AVVENIRE**, trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 8.30-9 **La Radio per la Scuola media:** a) «Alla ricerca dei naufraghi del "Britannia"» (ottava puntata); «Tra i selvaggi della Nuova Zelanda»: riduzione radiofonica di M. Polizzi; b) **Compiti per le vacanze e Posta.** Per **BARÌ I** 11 Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico
- 12.10 **Ritmi, canzoni e melodie.** Per **GENOVA II**: 12,10 Vedi locali - 12,30-12,56 **Con Rete Azzurra.**
- 12.45 **Rubrica spettacoli.**
- 12.50 **Listino Borsa di Roma.** Per **ANCONA - BOLOGNA I** vedi locali.
- 12.56 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 **SERENATE SULL'ARNO** (trasmissione organizzata per la Ditta Manetti e Roberts di Firenze).
- 13.45 **Intermezzo ritmico.**
- 13.55 - **Ascoltate questa sera...** Per **ANCONA - BOLOGNA I**: 14-14,19 **Locali**
- 14.3 **La voce di Aureliano Pertile.**
- 14.19 - **FINESTRA SUL MONDO.**
- 14.25 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Tullì Casoni ed Enzo D'Ambrósio. 1. Repini; Sepulveda; 2. Pace; Triste autumn; 3. Vidale; Passione; 4. Autori vari; Fandango ritmico; a) Gordon Revel; Vecchia Chicago; b) Buddy; Pariani d'amore; c) Grever; Tiplini; 5. Valverde; Clotfoss; 6. Russo; Per **LE LIGU**; 7. Gade; Genova
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.** Bollettino meteorologico
- 15.13-15.20 **Notiziario locale.** Per **BARÌ I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO** 15,13-15,20 Vedi locali.
- 17 - **Trasmissioni locali.** Per **GENOVA II - MILANO II - SAN REMO TORINO II** «I bimbi ai bambini».
- 17.30 **Stornelli popolari.** 1. Orlandi; Stornelli toscani; 2. Catania-Andicotti; Amori amari; 3. Giuranna; Stornello; 4. Irlano; I ballatori di grano; 5. Marchetti; Stornelli romaneschi; 6. Ignato; Stornelli antichi del Loggauru; 7. Masini-Orlandi; Stornellata fiorentina
- 17.50 «La nostra lingua», quindicinale di varietà linguistica a cura del prof. Bruno Migliorini.
- 18 - **«Pomeriggio musicale».** Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega. 1. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; a) Lerou - Allegro vivace; b) Andante; c) Minuetto; d) Presto; 2. Brahms: Rapsodia. 18.45 «Università interna» Guglielmo Marconi.
- 19 - **IL VOSTRO AMICO** presenta un programma di canzoni richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 19.40 **Intermezzo classico.** Per **NAPOLI I** 19,40 **Locali.**
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 20.28 **Trio Alegriani.**
- 20.45 **Lo racconto al microfono.**
- 21 - **L'ORA DI TUTTI** a cura di Giulio Giannantonio, con la partecipazione dell'Orchestra della canzone diretta da Francesco Ferrari (trasmissione organizzata per la Ditta Mugnetti di Pisa).
- 21.50 **Cronache del Festival Cinematografico di Venezia.**
- 22 - **AUSTRIA** Panoramia letterario-musicale (Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
- 22.58 **L'oroscopo di domani** (Soc. It. Chlorodont).
- 23 - **Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-24 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

# Rete AZZURRA

Barì II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia

Messina - Udine - Verona (dalle 11,30 alle 23,45)

Le stazioni di Barì II - Bologna II - Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II fino alle 14,18 - Roma II fino alle 14,55) e dalle 17,30 alle 23,45

- 6.54 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 - **Segnale orario. Giornale radio.** «Buongiorno» - 14.30 Musica del mattino.
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10 - **FEDE E AVVENIRE**, trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 8.30-9 **La Radio per la Scuola media:** a) «Alla ricerca dei naufraghi del "Britannia"» (ottava puntata); «Tra i selvaggi della Nuova Zelanda»: riduzione radiofonica di M. Polizzi; b) **Compiti per le vacanze e Posta.** Per **BOLZANO**: 9-9,10 Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico
- 12.10 **Trasmissioni locali.** Per **BOLZANO**: 12,10-12,56 Vedi locali. **MESSINA**: 12,10-12,56 Come Rete Rossa
- 12.20 **Rubrica spettacoli.**
- 12.30 «Questi giovani».
- 12.45 Qualche disco.
- 12.58 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.15 **Canzoni e ritmi.**
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.47 **Pagine pianistiche.**
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.00 **Bollettino meteorologico.**
- 14.12 **Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.** Per **BARÌ II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II**: 14,12 **Musiche baritistiche e cori popolari** - 14,38-14,55 **Listino Borsa di Milano.**
- 14.18-14,45 **Trasmissioni locali.** Per **ROMA II**: 14,45-14,55 **Vedi locali.** Per **VENEZIA**: 14,45-15 **Vedi locali.**
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **ORCHESTRA D'ARCHI** diretta da Ruggero Maghini.
- Per **BARÌ II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II** «Musica per orchestra d'archi».
- 18.15 **Motivi da operette.**
- 18.45 **Per la donna.**
- 19 - **Complessi caratteristici.** Per **BOLZANO**: 19-20 **Vedi locali.**
- 19.15 **Ogni musica ha la sua storia:** Glinka: «Russian e Ludmila»; ouverture, a cura di Luigi Ronzoni.
- 19.30 «Il contemporeneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 20.28 **ORCHESTRA CETRA** diretta da Beppe Molletta - Cantano: Gabriella Alcisto, Aldo Donà e Gigi Beccaria. 1. Parker: Jumping the blues; 2. Raimondo: Sei come il mare; 3. Rossi-Pink: Ti telefono spesso; 4. Abramo-Tetoni: Tramonto sull'Alba; 5. Chiri-Gio: Frou Frou; 6. Casiroli: Splende la luna; 7. Falcomata-Cherubini: La paloma bianca; 8. Scerifini-Rolando: Adieu mon amour; 9. Waret Devilli: C'è c'è c'è bum; 10. Mac Ghee: Strollin (Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
- 21 - **Tosca** **Dramma lirico in tre atti di Giacomo Puccini.** **Musica di GIACOMO PUCCINI** Personaggi e interpreti: Tosca, Maria Callas; Mario Cavaradossi, Beniamino Gigli; Scarpia, A. Borgioli; Cesare Angelotti, E. Dominici; Il sagrestano, G. Tomel; Sciarrone, G. Conti; Spoletta, N. Mazziotti; Il pastorello, A. Marcandelli. **Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Oliviero De Fabritia** **Maestro del coro:** Giuseppe Conca **Orchestra e coro del Teatro dell'Opera di Roma** (Edizione fonografica «La Voce del Padrone») **Negli intervalli:** 1. Lettere rosso-blu; 2. Le frontiere della poesia.
- 23.17 «L'oroscopo di domani» (Soc. It. Chlorodont).
- 23.19 **Giornale radio** 23,29 Musica da ballo.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-24 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**



Il baritone János László canta alle 17 di oggi nei programmi locali di Roma I in un programma di musiche ungheresi.

## Locali

- ANCONA:** 12,50-12,56 - Musica varia - 14 **Listino Borsa di Bologna - Dischi** - 14,09-14,19 **Notiziario regionale** - 17-17,30 **Concerto del flautista Mario Evangelisti - Al pianoforte: Enzo Sarti.**
- BARÌ I:** 11-11,30 **Vecchie canzoni di successo** - 15,13 **Notiziario** - 15,28-15,30 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** - 17 - **Incontri musicali**, di Grand Nazario - 17,15-17,30 «Teatralla», a cura del Comitato centrale dell'Istituto del dramma italiano.
- BOLOGNA I:** 12,50-12,56 **Rassegna cinematografica** - 14 **Listino Borsa di Bologna - Dischi** - 14,03-14,19 **Notiziario emiliano-romagnolo** - 17-17,30 **Concerto del flautista Mario Evangelisti - Al pianoforte: Enzo Sarti.**
- BOLZANO:** 9-10 **Notiziario** - 15,10 **Programmi in lingua tedesca** - 12,45-12,56 **Rubrica spettacoli** - 14,12-14,45 **Cori della montagna** - 19-20 **Programmi in lingua tedesca.**
- CATANIA:** 15,13-15,25 **Notiziario** - 20,28 **Canzoni** - 20,50-21 **Notiziario.**
- FIRENZE I:** 12,10-12,20 **Assoli di piano** - Jazz - 14,18 **Radio settimana** - 14,40 «Panorama», giornale d'attualità - 14,50-15 **Notiziario regionale** e **Listino Borsa di Firenze** - 17-17,30 **Concerto del soprano Claudio Baldassarri e del tenore Bruno Chitino - Al pianoforte: Aldo Frazzi** - 1. Bellini: La sonnambula - «Ah, non credea mirarti»; 2. Verdi: La traviata, «Addio del passato»; 3. Bolto: Metastefele, «L'altra notte in fondo al mare»; 4. Clea: Adriano Lecouvére, «Poveri fiori»; 5. Massenet: a)

Ascoltate ogni martedì alle ore 13.15 dalla Rete Rossa la trasmissione offerta dalla Soc. Italo Britannica

**L. MANETTI H. ROBERTS & C.**  
DI FIRENZE

produttrice del famoso

**BOROTALCO ROBERTS**

che assorbe rinfresca profuma; della

**CREMA IROLIA**

efficacissima contro l'azione del sole e del vento e della

**PASTA DENTIFRICIA RIDENTOL F.**

# FUNZIONI E SCOPI DELLA S.I.M.C.

Si è concluso or non è molto a Copenaghen il secondo Festival della Società Internazionale per la musica contemporanea (S.I.M.C.).

La S.I.M.C. merita un posto a parte fra le molte società che recano la qualifica di « Internazionale » nella loro denominazione, in quanto solo poche organizzazioni similari possono vantarsi di essere nel carattere e nei modi così ineliminabilmente e completamente internazionali. Fu dalle rovine della prima guerra mondiale che la società sorse: il secondo conflitto, e soprattutto le cause che lo determinarono, fecero il possibile per distruggere, insieme ad altri, anche questo movimento a carattere intellettuale; eppure la S.I.M.C. è risorta ancora una volta ed è ora in piena e rigogliosa fioritura.

Il primo Festival del dopoguerra, tenutosi a Londra, ha ottenuto il più riuo successo: il secondo si è concluso, a Copenaghen, con pari successo. Londra è la sede centrale della S.I.M.C. L'initiativa partì da Vienna, dove, nel 1922, un gruppo di giovani pensò di costituire una società organizzativa sulla base di una federazione di sezioni nazionali, ognuna completamente autonoma ed avente propri delegati presso il Consiglio direttivo. Per espresso desiderio dei musicisti, Londra fu scelta, fin dall'inizio, co-

me la sede più adatta per la società, per vari ragioni, fra cui la facilità di collegamenti fra Londra e gli Stati Uniti d'America.

I successivi dieci anni furono, sia dal punto di vista musicale che sociale, pieni di felici eventi per la società. Si ebbero giorni di pace e di serenità a Venezia, Praga, Zurigo, Francoforte, Sten, Vienna e Amsterdam. Nel 1931 il Festival fu tenuto in Inghilterra, all'istituto Oxford e Londra, fu allo Sheldonian Theatre di Wren e all'allora esistente Queen's Hall, Parigi, Firenze e Barcellona videro memorabili esecuzioni. Londra ospitò, per la seconda volta, il Festival nel 1938. La salita al potere del nazismo causò la dissoluzione della sezione tedesca, come pure la dispersione di gran numero dei maggiori musicisti europei, molti dei quali cercarono rifugio in Inghilterra o in America. Dopo il Festival di Venezia nel 1934, la sezione italiana fu costretta a ritirarsi. Nel 1935 il Festival fu tenuto a Praga e l'ultimo, prima dello scoppio della guerra, ebbe luogo a Varsavia e a Cracovia nel 1939. L'intento a tenere un Festival nel 1940 a Budapest non poté essere naturalmente seguito. Dopo il Festival di Praga del 1935, un nuovo Segretario assunse la direzione della S.I.M.C., Edward Clark, noto direttore d'orchestra ed allievo di Schöenberg. A lui e ad Edwin Evans si de-



Alcune personalità del mondo culturale inglese radunate intorno al microfono per una trasmissione del « Trust dei cervelli ».

re l'attuale florido stato della società. Nel 1944 Edwin Evans provvide a riaprire e a ricomporre le diverse sezioni a mano mano che i Paesi venivano liberati. Nel 1940 l'America aveva tenuto un Festival a New York ed un altro aveva avuto luogo nel 1942 a Berkeley e a San Francisco. Nonostante il desiderio dell'America di ospitarne un terzo, nel 1946, venne fatto presente alla sezione americana che le distruzioni e le miserie causate dalla guerra avrebbero reso il loro paese irraggiungibile per troppe persone.

perché potesse ottenersi una buona riunione internazionale. Così fu di nuovo scelta Londra e i musicisti di tutte le nazioni ebbero la possibilità di rivedersi e di riprendere contatto, di assistere ancora in volta, al « lancio » di giovani ed occulti compositori tratti dai loro paesi e posti nella piena luce di una esecuzione, al cospetto di un pubblico di competenti. Così la Società Internazionale per la musica contemporanea adempie oggi un compito che non ha precedenti nella storia della musica.

L. ROGNONI

- Manon, « Sogno », 6) Werther, « Ah, non mi ridestar »; 6) Donizetti: L'elisir d'amore, « Una furtiva lacrima »; 7) Bizet: I pescatori di perle, « Mi par d'udire ancora ».
- GENOVA I: 14,18 Notiziario interregionale Iguere-piemontese - 14,28-14,30 Lettini Borsa di Genova e Torino.
- GENOVA II: 12,18-12,30 Notiziario cinematografico (Service Company) - 15,13-15,30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.
- MILANO I: 15,10-12,20 « Oggi a Milano » - 14,18 Notiziario regionale - 14,20 Notizie sportive - 14,30-14,45 Conigli della montagna - 17) Fida Bonifà - 17,15-17,30 « Un po' di poesia milanese », a cura di Anna Cavagna.
- NAPOLI I: 15,13 Cronaca napoletana - 15,20-15,30 Achille Castelfranchi: « Rassegna del cinema » - 17) Concerto del soprano Elisa Capolino. Al pianoforte: Antonio Grassi - 17,20-17,30 Conversazione - 19,40-20) Disco e Rodio Carnet.
- PALERMO: 15,13-15,25 Notiziario siciliano e cittadino - 17-17,30 Concerto della pianista Angelica Azorina - F. Bech-Bugoni: Toccata e fuga in re minore; 2) Spagnoli: a) Notturno in re bemolle, b) Gavotta, c) Toccata; 3) Liszt: Rapsodia ungherese n. 8 - 20,28) Canzoni - 20,50-21) Notiziario.
- ROMA I: 18,13-18,20 Notiziario - 11) Concerto del baritone János Árkai László. Al pianoforte: Annibale Bizzelli - 17,20-17,30 Musica varia.
- ROMA II: 14,45-14,55 « I consigli del medico ».
- SAN REMO: 15,13-15,30 Notiziario economico e movimento del porto di Genova.
- TORINO I: 12,10-12,20 Curiosità mediche - 14,18 Notiziario interregionale Iguere-piemontese - 14,28 Lettini Borsa di Genova e Torino - 14,38-14,46 Canzoni napoletane - 17-17,30 Harry Roy: Sinfonia n. 8.
- UDINE - VENEZIA - VERONA: 12,10-12,30 Le ultime canzoni per voce e pianoforte - 14,18 Notiziario regionale - 14,38-14,45 Ciaikovsky: La tempesta, ouverture.
- VENEZIA: 14,46-15) Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

**CELESTINO**  
barman sublime  
**DICE:**

**Tutti bevono... ma non tutti conoscono l'arte raffinata del buon bere. Permettete che vi dia un consiglio! "SELECT", è l'aperitivo che dovete bere! Dopo pochi minuti un gradevole senso di appetito vi farà dimenticare la spossatezza procuratavi da questo caldo tropicale e vi farà desiderare piacevolmente il pranzo.**

**SELECT**  
L'APERITIVO DEGLI INTENDITORI

**S. R. FRATELLI PILLA & C. VENEZIA**

- Autonome**
- TRIESTE**
- 11,30 Dal repertorio sovietico: 12,10 Ritmi, canzoni e melodie, 12,58 Oggi alla Radio, 13 Segnale orario e notiziario, 13,15 Canzoni e ritmi, 13,45 Musica varia, 14,15-14,30 Garbatellana (dopo conversazione ind. Listino borsa).
  - 17,30 Parata di successi 17,50 Orchestra d'archi diretta da Ruggero Moevino, 18,15 Motivi d'opera, 18,45 Musica jazz - 19) Letture d'inglese - 19,30 Terra e pagina, 19,45 Musiche caratteristiche, 20 Segnale orario e notiziario, 20,15 Varietà musicale, 20,28 Orchestra Cella diretta da Bege Miletta, 21 Musica per voi, 21,45 Commedia, 22,30 Musica varia, 23) Ono la domenica.
- RADIO SARDEGNA**
- 7,35 Musiche del mattino, 8) Segnale orario, 8,10-8,30 « Fede e avvenire », 12) Musiche tarde, 12,10 Ritmi, canzoni e melodie, 12,45 I programmi della giornata, 12,48 Intermezzo sinfonico: Beethoven ouverture, adagio, andante da Le creature di Prometeo, 13) Segnale orario, 13,15) Giornale radio, 13,15) Cantanti al microfono, 13,45 Intermezzo sinfonico, 13,55 Osservatorio economico di A. Coggio, 14,03 La voce di Anziliana Perile, 14,19 « Finestra sul mondo », 14,35 Orchestra diretta da Ernesto Nirelli, 15) Segnale orario, 15,10-15,13) Bollettino meteorologico, 18,55 Movimento dei porti dell'isola, 19) Canzoni richieste dagli ascoltatori, 19,40 Intermezzo classico, 20) Segnale orario, 20,30 Trini caratteristico (Saia), 20,50) Musiche polifoniche: Palestina, Due madrigali - a) « Amor quod fedra », b) « Donna sovra murede », 21) La madre, un atto di Pedro Masluis Rueda, 21,35) Canzoni e serenate, 22) Concerto di musiche operistiche, Nell'intervallo: Conversazione, 22,58) Oroscopo di dondani, 23,10) Club notturno, 23,45) Segnale orario, 23,50) Ultima notizia, 23,52-23,55) Bollettino meteorologico.

# Rete ROSSA

Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II  
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II  
Ancona - San Remo (dalle 11,30 alle 23,10)

● Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13,10 alle 15,13 - dalle 17,30 alle 23,10

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» 1.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 Ricerche di coniazioni dalesi.
- 8.30-9 La Radio per la Scuola elementare: a) Caterinella abbandona Pirlino; b) Dejanira; c) Compiti per le vacanze e Posta. Per BARI I: II Vedi locali.
- 11.30 Da repertorio fonografico.
- 12.10 Radio Naja (per l'Aeronautica). Per GENOVA II: 12.10 Vedi locali - 12.20-12.56 Con Rete Azzurra.
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.50 Listino Borsa di Roma. Per ANCONA e BOLOGNA I vedi locali
- 12.56 Calendario. Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.10 FANTASIA DI DANZE E CANZONI
- 13.55 «Ascoltate questa sera...» Per ANCONA e BOLOGNA I: 14-14.19 Vedi loc. Comici italiani.
- 14.03 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.19 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: Tina Alori e Guido Tallini.
- 1) Maccari-Martelli: La mia lirica è una melodia; 2) De Gilla-Demasi: Come alle (trovare); 3) Vignani-Fratti: Non mi tacerò; 4) Perazzi-Loredano: Se ti potessi dir; 5) Spellanzi: Luciotino; 6) Concina: Glicine; 7) Krupa: Drum-mina ma.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15.13-15.20 Notiziario locale. Per BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15.13-15.20 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «Capitan Matimoro», settimanale per i bambini.
- 18 - «Pomeriggio musicale». Musica da camera presentata da Gino Modigliani.
- 1) Beethoven: Sonata in do maggiore, op. 2 n. 3; a) Allexro con trio, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro assai; 2) Zaccicchi: Mazurka; 3) Strawinski: Oltetto per strumenti a fiato; 4) Simfonia; b) Tema e variazioni, c) Finale.
- 18.45 «Un'unità internazionale» Guglielmo Marconi - Prof. Amedeo Herlitzka: «La sete»
- 19 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinioni della RAI
- 19.50 Attualità sport.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 ORCHESTRA CETRA diretta da B. Mojetta. Cantano: Aldo Dona, Gabriella Alciano e Gigi Beccaria
- 1) Dorsey Super Claret; 2) Redi-Nisa: Bocca nel buio; 3) Mojetta-Tettoni: Ma coquette; 4) Galassi-Sacchi: Vibro per te; 5) Chillin-Valabrega: Non ti scordar; 6) D'Arcena-Nisa: I Remember you; 7) Kramer-Giacchetti: La famiglia musicale; 8) Concina-Denti: Sentito nel cuore; 9) Lopez-Larlet: Honolulu; 10) Guimor-Galdieri: Sarà come tu mi vuoi.
- Per CATANIA e PALERMO vedi locali
- 21 - IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.30 CONCERTO del violoncellista MASSIMO AMPHITEATROFF «Al pianoforte. GIORGIO Favaretto
- 1) Vivaldi: Rectitativo; 2) Desplanes (1812): In-rada; 3) De Concerto (1819-1864): Moto perpetuo; 4) Maia (1658-1738): Antiche danze francesi. a) L'agréable, b) La provence, c) La musette di La Barque; 5) Scriabin: Studio (trascrizione Prokofiev); 6) Sinding: Presto; 7) Lokan Conzone indiano.
- 22 - Eduardo Rossi: «Processi e delitti che ci aprono gli occhi»
- 22.10 ORCHESTRA ARMONIOSA
- 22.35 Primo Novecento, fantasia musicale (trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale)
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. Il Chiroadoti).
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 «Hot club di Firenze», rivista quindicinale di musica jazz, a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I  
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia

● Le stazioni di Bari II - Bologna II - Napoli II - Roma II trasmettono dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II fino alle 14,18. Roma II fino alle 14,55) e dalle 17,30 alle 23,10

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno»
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 Ricerche di coniazioni dalesi.
- 8.30-9 La Radio per la Scuola elementare: a) Caterinella abbandona Pirlino; b) Dejanira; c) Compiti per le vacanze e Posta. Per BOLZANO: 9-9.10 Vedi locali.
- 11.30 Da repertorio fonografico
- 12.10 Trasmissioni locali. Per BOLZANO: 12.10-12.56 Vedi locali. MESSINA: 12.10-12.56 Con Rete Rossa
- 12.20 Rubrica spettacoli.
- 12.30 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.56 Calendario. Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Tati Casoni, Marcello Ferrero e Italo Juli
- 1) Kunneke: Sultanello; 2) Bichiano: Tormento; 3) Logan: Pudi da luan; 4) D'Areno-Greppi: Nostalgia di Vienna; 5) Chiesa-Gianpi: Cuore napoletano; 6) Portor: I love you; 7) Dumoni: Volzer delle candele; 8) Bottero-Galazzi: Paura cuore; 9) Anzani vari: Fantasia ritmica; 10) Castiglione: Napoli è sempre così; 11) Saracate: Zingaresca.
- Nell'intervallo: «Ascoltate questa sera...»
- 14 - Giornale radio.
- 14.00 Bollettino meteorologico.
- 14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.12 Canzoni in voga - 14.30-14.45 Listino Borsa di Milano
- 14.18-14.45 Trasmissioni locali. Per ROMA II: 14.45-14.55 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «Parigi vi parla».
- 18 - Musica da ballo
- BARI II - FIRENZE I - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni
- 18.30 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Menicanti, Spiller e Carosso. Per BOLZANO: 18.30-20 Vedi locali.
- 18.50 Qualche disco.
- 19 - Presentazione di giovani artisti. Musiche di Franz Liszt eseguite dalla pianista Giulia Villa
- 1) Au bord d'une source, dagli «Anni di pellegrinaggio» - anno I - Svizzera; 2) Venezia e Napoli (gondoliera, canzone tarantella); 3) Memphis-walzer.
- 19.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 19.40 Complessi bandistici americani.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 ORCHESTRA DA CONCERTO DI RADIO TORINO diretta da Alfredo Simonetto.
- 1) Sibelius: Il cigno di Tuonela, leggenda op. 22, n. 3; 2) Respighi: Gli uccelli, suite per piccola orchestra di Prejudo; b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo, e) Il cucu
- 21.05 Canzonette di vent'anni fa (trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale)
- 21.30 LO SPECCHIO A TRE LUCI: «Sale d'aspetto», di Marchesi-Migneco-Fellini, Regia di Claudio Fino.
- 22.10 Ritmi moderni.
- 22.25 LIRICHE DA CAMERA DI OPERISTI ITALIANI eseguite dal soprano Celia Zotti; Castellana - Al pianoforte: Ermelinda Magnetti; 1) Caccini: Tu ch'hai le penne, amore; 2) Monteverdi: Aria; 3) Scarlatti: Onde belle; 4) Spontini: Les riens d'amour; 5) Bellini: Tor-na, pezzoza Filide; 6) Rossini: Vedova andalusa; 7) Verdi: Ah, Maria
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. Il Chiroadoti).
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Hot club di Firenze», rivista quindicinale di musica jazz a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# Abbiamo s

## LIRICA

Martedì ore 21: Tosca di Puccini, edizione Inogr. (Rete Azz.) - Giovedì, ore 21,10 Concerto strumentale e corale di musiche italiane diretto da Costantino Costantini (Rete Rossa). Sabato, ore 21: Stagione lirica della RAI: Il Segreto di Susanna di Wolf-Ferrari (ore 21,55); Gianni Schicchi di Puccini (Rete Rossa).

## CONCERTI SINFONICI

Venerdì, ore 21: direttore Mario Fighera (Rete Azzurra).

## MUSICA DA CAMERA

Domenica, ore 22,10: Quartetto Lugli (Rete Azzurra) - Lunedì, ore 21,45: pianista Vidusso (Rete Azzurra) - ore 22,55: pianista Puliti Santoliquido (Rete Rossa) - Mercoledì, ore 21,30: Violoncellista Amphitheatroff (Rete Rossa).

## PROSA

Lunedì, ore 21: Trenta secondi, tre atti di A. De Benedetti (Rete Rossa) - Giovedì, ore 21: Frutto acerbo, tre atti di R. Bracco (Rete Azzurra) - Venerdì, ore 22,20: Le trippie alla marinara, un atto di L. Chiarelli (Rete Rossa) - Sabato, ore 22,20: La madre, un atto di P. Maslina-Rueda (Rete Azzurra).



Originali e piacevoli concorsi tra bimbi si organizzano combattutissima gara di corsa «a quattro zampe» usuale degli avvenimenti sportivi: né il pubblico di gara; in più, immaginiamo, le argentine

# celto per voi

## OPERETTE

Domenica, ore 21,05: **Primavera scapigliata**, di G. Strauss (Rete Rossa).

## RADIOCRONACHE

Domenica, ore 14,35: **Notizie sul Giro del Veneto**.

## VARIETA

Domenica, ore 14,10: **E perchè no?** (Rete Rossa) - **Lunedì**, ore 20,28: **Il cavalier cortese** (Rete Azzurra) - **Martedì**, ore 21: **L'ora di tutti** (Rete Rossa) - **Giovedì**, ore 19,15: **Addio mare** (Rete Rossa) - **Venerdì**, ore 21: **Viva la villeggiatura** (Rete Rossa) - **Sabato**, ore 20,28: **Sciaccapiensieri** (Rete Rossa) - ore 21: **Botta e risposta** (Rete Azzurra).

## MUSICA LEGGERA

Domenica, ore 17,30: **Carnet di ballo** (Rete Rossa) - **Lunedì**, ore 20,45: **Orchestra** diretta da Nicelli (Rete Azzurra) - **Martedì**, ore 20,28: **Orchestra Cetra** diretta da Mojetta (Rete Azzurra) - **Mercoledì**, ore 14,35: **Francesco Ferrari** e la sua orchestra (Rete Rossa) - **Giovedì**, ore 13,15: **Orchestra Armoniosa** (Rete Azzurra) - **Venerdì**, ore 21,50: **Altalena della canzone** (Rete Rossa) - **Sabato**, ore 13,15: **Orchestra** diretta da Nicelli (Rete Azzurra).

## Locali

**ANCONA:** 12,50-12,56 *Rassegna cinematografica* - 14 *Listino Borsa di Bologna* **Dischi** - 14,09-14,19 *Notiziario regionale* - 17 - *Si gira* - *Varietà* - 17,15-17,30 *Bianco e nero*  
**BARI:** I: 11-11,30 *Vecchie canzoni di successo* - 15,13 *Notiziario* - 15,20-15,30 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 17-17,30 - *Dai telefoni al microfono* - a cura di G. Desiderio e R. Nardinecchi  
**BOLOGNA:** I: 12,50-12,56 *Musica varia* - 14 *Listino Borsa di Bologna* **Dischi** - 14,09-14,19 *Notiziario emiliano-romagnolo* - 17 - *Si gira* - *Varietà cinematografica* a cura di Mino Donati - 17,15-17,30 - *Bianco e nero*, a cura di Danica Giorgi e Ido Vicari  
**BOLZANO:** 9-9,10 *Notiziario* - 12,10 *Programma in lingua tedesca* - 12,45-12,56 *Rubrica spettacoli* - 14,18-14,45 *Ritornelli anati* - 18,30 - *Kluderecke*, il cantuccio dei bambini in lingua tedesca - 18-20 *Programma in lingua tedesca*  
**CATANIA:** 15,13-15,25 *Notiziario* - 20,28 - *Colabrone* - 20,50-21 *Notiziario e attualità*



Una cantante dell'Orchestra di Duke Ellington, presenta le più recenti canzoni alla radio americana

**FIRENZE:** I: 12,10-12,20 I - *Polka Dots* - 14,18 *Concerto della pianista Erediana Franceschini*: I. Purcell; *Silfena e Allegro*; 2. Chopin; *Sonata in si bemolle minore*; 3. *Stanfield*: Variazioni su un tema di Mozart - 14,40 - *Paraurano*, giornale d'attualità - 14,50-15 *Notiziario regionale* e *Listino Borsa di Firenze* - 17-17,30 - *Sottouoce*, programma per la donna  
**GENOVA:** I: 14,18 *Notiziario interregionale Ispire-piemontese* - 14,28-14,38 *Listini Borsa di Genova e Torino*  
**GENOVA:** II: 12,10-12,20 *Parliamo di Genova e della Liguria* - 15,13-15,30 *Notiziario economico-finanziario e movimento del porto* - 17 *Musica leggera* - 17,26-17,30 *Richieste dell'Ufficio di collocamento*  
**MILANO:** I: 12,10-12,20 - *Oggi a Milano* - 14,18 *Notiziario* - 14,28 *Notizie sportive* - 14,30-14,45 *Musica sinfonica* - 17-17,30 *Colonna sonora*  
**NAPOLI:** I: 15,17 *Cronaca napoletana* - 15,20-15,30 *Antonio Prociida*: «La settimana musicale»  
**PALERMO:** 18,13-18,25 *Notiziario siciliano e cittadino* - 17-17,30 - *Con i giovani*, programma dedicato alla gioventù siciliana - 20,28 - *Colabrone* - 20,50-21 *Notiziario e attualità*  
**ROMA:** I: 15,13-15,20 *Notiziario regionale* - 17-17,30 - *Album di famiglia n. 2* di Sergio D'Ottavio  
**ROMA:** II: 14,45-14,50 - *La sera della vanità* - consigli sulla moda di Vanessa.

**SAN REMO:** 15,13-15,30 *Notiziario e movimento del porto di Genova* - 17 *Musica leggera* - 17,26-17,30 *Richieste dell'Ufficio di collocamento*  
**TORINO:** I: 12,10-12,20 *Intervista con l'Istituto Interregionale per le opere nuove* - 14,18 *Notiziario interregionale Ispire-piemontese* - 14,28 *Listini Borsa di Genova e Torino* - 14,38-14,45 **Dischi** - 17-17,30 - *Strapasse*  
**UDINE - VENEZIA - VERONA:** 12,10-12,30 *Cronache centrali di Adolfo Zolotti* - 14,18 *Notiziario regionale* - 14,28-14,45 *La voce dell'Università di Padova* - **VENEZIA:** 14,45-15 *Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia* - **UDINE - VENEZIA - VERONA:** 17-17,30 *Musica sinfonica*

## Autonome

### TRIESTE

11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 *Ritmi, canzoni e melodie*. 12,58 *Oggi alla Radio* - 13 *Segnale orario notiziario*. 13,15 *Orchestra diretta da Ermete Zacchetti*. 14 *Musica varia*. 14,15-14,30 *Nuovo mondo, conversazione indì Listina borsa*. 17,30 *Fantasia musicale*. 18 *Musica da ballo*. 18,30 *Musiche da films e da riviste*. 19 *Bruci: Concerto in sol minore per violino ed orchestra (el. fan.)*. 19,30 *Terza parte*. 19,45 *Canzoni di ieri*. 20 *Segnale orario e notiziario*. 20,15 *Varietà musicale*. 20,28 *Orchestra da concerto diretta da Alfredo Simonetti*. 21 *Dalle più celebri opere veniziane*. 21,40 *Questi d'attualità*. 22 *Concerto da camera*. 22,30 *Musica allegra*. 23 *Come la domenica*

### RADIO SARDEGNA

7,45 *Musica del mattino*. 8 *Segnale orario*. *Giornale radio*. 8,10-8,30 *I ricerche di cantastoni dispersi*. 12 *Ton di frammicchie*. 12,10 *Fantasia musicale*. 12,45 *I programmi della giornata*. 12,48 *Due liriche di Mussorgski*: a) *Song of the Flea*, b) *Morte di Boris dal «Boris Godunov»*. 13 *Segnale orario*. *Giornale radio*. 13,10 *Farfalle di dante e canzoni*. 13,55 *Conversazione*. 14,03 *Comizi*



Oggi, alle 17,30, sulla Rete Azzurra, potrete ascoltare una « rivelazione » di « Parigi vi parla »: la diciannovenne cantante franco-italiana Cecilia Manfredini, soprano leggero, che Vi canterà un'aria della « Lucia di Lamermoor ».

italiani. 14,19 - *Finestra sul mondo*. 14,35 *Francesco Ferrari* e la sua orchestra. 15 *Segnale orario*. *Giornale radio*. 15,10-15,13 *Bullettino meteorologico*. 15,55 *Movimento porti dell'isola*. 19 *Musica leggera richiesta dagli ascoltatori*. 19,50 *Attualità sportive*. 20 *Segnale orario*. *Giornale radio*. *Notiziario regionale*. 20,30 *Il quarto d'ora Extra*. 20,45 *Fantasia di canzoni eseguita da « cinque col ritmo »*. 21,20 *Addio giovinezza*, musica in tre atti di Canasio-Osilla, musica di Giuseppe Pietri - M° direttore e condirettore d'orchestra Cesare Gallino, regia di Iliriano Mussacchi (registra). 22,40 *Musica da ballo*. *Intervallino: Oroscopo di domani*. *Giornale radio*. 23,45 *Segnale orario*. *Ultime notizie*. 23,50 *Programma di giovedì*. 23,52-23,55 *Bullettino meteorologico*



a New York. Ecco qui i più piccoli impegnati in una No. Non manca nulla di ciò che costituisce la cornice tipica, né il radiocronista che trasmette le fasi della e risate dei piccoli, vincitori e perdenti.



# RADIMI

FABBRICA LAMETTE RASOI

*Rasatura dolce e perfetta*

## ALCOOL DI MENTA "ITAL",

BUONO - UTILE - ECONOMICO (si usa a gocce)



**2-3 gocce** per una bibita gradevolissima, dissetante, tonico rinfrescante.

**Poche gocce** come efficace digestivo ed ottimo calmante, anche con caffè, tè, latte.

**Dentifricio** insuperabile; rassaia le gengive e migliora l'alito. Delizioso per i **Fumatori**, per aromatizzare la sigaretta ed utilissimo anche dopo essersi rasati.

**FLACONE TASCABILE** che può servire per circa 200 bibite dissetanti-digestive ed agli altri usi.

**Franco di porto** contro r-messa di L. 120 a mezzo Vaglia Postale ai LABORATORI PRODOTTI "ITAL", Corso Ferrucci 6 - TORINO

A richiesta e gratis si spedisce l'opuscolo illustrato

# Rete ROSSA

- Barì I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II  
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II  
Ancona e San Remo (11,30-23,10)
- Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13,10 alle 15,13 - dalle 17,30 alle 23,10
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
  - 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno». 7.18 Musiche del mattino.
  - 8 - Segnale orario. Giornale radio.
  - 8.10-8.30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. Per GENOVA II - ROMA I 8.30-8.40 Vedi locali.
  - Per BARI I: 11 Vedi locale
  - 11.20 Dal repertorio fonografico.
  - 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. Per GENOVA II: 12.10 Vedi locali - 12.20-12.58 Con Rete Azzurra.
  - 12.45 Rubrica spettacoli - 12.50 Un disco. Per ANCONA e BOLOGNA I vedi locali.
  - 12.56 Calendario Antonetto.
  - 13 - Segnale orario. Giornale radio.
  - 13.10 Nel mondo dell'opera.
  - 13.55 «Ascoltate questa sera...»
  - Per ANCONA I 14-14.19 Vedi locale
  - 11.03 Chitarrista Carlo Palladino
  - 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
  - 14.35 RADIOORCHESTRA diretta da Cesare Gallino. Cantano: Giuseppe Pavarone, Armando Brogna, il Quartetto Armonia e Sante Andreoli. Violino solista: Romualdo Barzido.
  - 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
  - 15.11-15.20 Notiziario locale. Per BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15.15-15.30 Vedi locali.
  - 11 - Trasmissioni locali. GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: «I bimbi ai bambini».
  - 13.30 Musica da ballo.
  - 18 - Fomeriggio musicale: musica sinfonica presentata da Gino Modigliani. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa magg.; a) Alejo, b) Andante, c) Allegro assai; 2. Berg: Concerto per violino e orchestra; a) Andante, b) Allegretto, c) Alejo, d) Adagio.
  - 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi». 19 - Cantiamo in inglese.
  - 19.15 «ADDIO MARE», fantasia musicale di Gianni Giannantonio.
  - 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla C.G.L.L.).
  - 20 - Segnale orario. Giornale radio.
  - 20.28 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Brenia Gioti e Narciso Parigi. 1. Milano: *Mamma, dormi senti sire*; 2. Di Cuneo: *Inquietudine*; 3. Otto-De Santis: *Signorina, se permette*; 4. D'Arena-Larici: *Enrichetta*; 5. James-Bassie: *Two o' clock jump*; 6. Vitalini-Fecchi-Naldi: *Piccola Mimì*. (Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale).
  - Per CATANIA e PALERMO vedi locali.
  - 21.10 Trasmissione dalla Piazza del Comune di Viterbo per i festeggiamenti di S. Rosa, organizzati dall'Ente Provinciale per il Turismo. CONCERTO STRUMENTALE E CORALE DI MUSICHE ITALIANE diretto da COSTANTINO COSTANTINI con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica e del coro della RAI di Roma. Maestro del Coro: Gaetano Riccietti. Parte I - Bonaldi: *Semiramide*, sinfonia; 2. Verdi: a) Nabucco, coro di schiavi ebrei; b) La Traviata, preludio dell'atto terzo; c) I Lombardi, coro della processione; 3. Mascagni: *Le maschere*, duetto; 4. Zandonani: *Giuletta e Romeo*, cavatina - Parte II - 1. Verdi: a) *I vespri siciliani*, sinfonia; b) *I Lombardi alla prima Crociata*, coro di eroi e pellegrini; 3. Caccinini: *Il signor degli archi*; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, finale dell'atto secondo; 4. Costantini: *Overture da concerto*; 5. Mascagni: *Inno del sole*, dell'opera «*Tris*». Nell'intervallo: «La festa di Santa Rosa», conversazione.
  - 22.40 Scrittori al microfono: Giacomo De Benedetti.
  - 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodoti).
  - 23 - Giornale radio. 23.19 Club notturno (come Rete Azzurra).
  - 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
  - 23.50 «Buonanotte».
  - 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# Rete AZZURRA

- Barì II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I  
Milano I - Napoli II - Roma II - Tarino I - Venezia  
Messina - Udine - Verona (dalle 11,30 alle 23,10).
- Le stazioni di Barì II, Milano I - Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13,10 alle 14,45 (Bologna II fino alle 14,18, Roma II fino alle 14,55) e dalle 17,30 alle 23,10
- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
  - 7 - Segnale orario. Giornale radio «Buon giorno».
  - 7.18 Musiche del mattino.
  - 8 - Segnale orario. Giornale radio.
  - 8.10-8.30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi locali.
  - 11.30 Dal repertorio fonografico.
  - 12.10 Trasmissioni locali. Per BOLZANO: 12.10-12.56 Vedi locali. MESSINA: 12.10-12.56 con Rete Rossa.
  - 12.20 Rubrica spettacoli.
  - 12.30 Ritmi, canzoni e melodie.
  - 12.58 Calendario Antonetto.
  - 13 - Segnale orario. Giornale radio.
  - 13.15 ORCHESTRA ARMONIOSA
  - 13.40 «Ascoltate questa sera...»
  - 13.42 Intermezzo classico.
  - 11 - Giornale radio.
  - 14.09 Bollettino meteorologico.
  - 14.12 Disco e Borsa coloni di New York.
  - BARI II - MESSINA - NAPOLI III - ROMA II: 14.12-14.45 Brani da opere liriche.
  - 14.18-14.45 Trasmissioni locali. Per ROMA II: 14.45-14.55 Vedi locali. Per VENEZIA: 14.45-15 Vedi locali.
  - 17 - Trasmissioni locali.
  - 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.
  - 18 - ORCHESTRA CETRA diretta da B. Mojetta.
  - 18.30 Il mondo in cammino.
  - 18.45 Per la donna.
  - 19 - Attualità.
  - Per BOLZANO: 19.20 Vedi locali.
  - 19.15 Danze villerence.
  - 19.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
  - 19.40 Martucci: *Notturmo in sol bemolle maggiore*.
  - 19.50 Attualità sportive (trasmissione organizzata per la Ditta Sirco).
  - 20 - Segnale orario. Giornale radio.
  - 20.28 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Tullio Casoni e Marcello Ferrero. 1. Fischer: *Quattro italiani*, suite; 2. Filibbello: *Un bacio ed una rosa*; 3. Munus: *Spiagge californiane*; 4. Petrella: *Senz'altro e senza amore*; 5. Fabozz: *Quando tu vorrai*; 6. Lorenzini: *Agitate*.
  - 21 -
- Frutto acerbo**
- Tre atti di ROBERTO BRACCO presentati dalla Compagnia di Prosa di Radio Milano
- Personaggi e interpreti: Tilde Ricchetti, Guido Carli; Ernesto Ricchetti, suo marito, Enrico De Monticelli; Gustavo Francheschi, Fernando Faese; Nino Louignani, Eliso Jotta; Bice Sorelli di Tilde; Liane Casarini; una cameriera di casa Ricchetti; camerieri d'hotèl. Regia di Enzo Convalli (Trasmissione organizzata per la Lotteria Solidarietà Nazionale)
- 22.35 Musica leggera.
  - 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodoti).
  - 23 - Giornale radio.
  - 23.10 Club notturno dalla Taverna Alhambra di Bari - Orchestra Sette Assi del Ritmo, diretta da Antonio Lopiano - Concorso Pezzoli - La bacchetta d'oro, organizzato per la Ditta G. B. Pezzoli di Padova.
  - 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
  - 23.50 «Buonanotte».
  - 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# FRUTTO ACERBO

Commedia in tre atti di Roberto Bracco - Ore 21 (Rete Azzurra).

Roberto Bracco, più marcatamente di altri commediografi nostrani, è in modo diverso ricordato dagli studiosi, per il teatro e dai frequentatori dei teatri. Per gli uni, gli appassionati, è l'autore dell'infedele, del Frutto acerbo, del Perletto amore, del Nemmeno un bacio, dove il sentimento è temperato da uno scetticismo venuto dai suoi lavori in teatro e dai frequentatori dei teatri. Per gli altri, gli appassionati, è l'autore dell'infedele, del Frutto acerbo, del Perletto amore, del Nemmeno un bacio, dove il sentimento è temperato da uno scetticismo venuto dai suoi lavori in teatro e dai frequentatori dei teatri.

Indubbiamente sono i giudici dei critici sui lavori di Bracco, ma i risolti drammaticamente dei problemi sociali, dei contrasti spirituali e dei conflitti di dolorante umanità, che costituiscono i titoli che gli danno diritto a trovar posto nella Storia del Teatro, ma è per le commedie che sembra scritto per distrarsi, in cui si compie di mettere alla berlina gli uomini, senza infingimenti, e di mostrarsi la donna com'è, senza falsi pudori, che lo fanno ricordare da quanti al Teatro non chiedono che commozione e diletto.

Questa disparità di giudizi è stata causata a lui, vivo, di non poca offiziosità. Chè è a far pensato il pubblico che egli mirava: godeva degli applausi che gli venivano tributati, ma erano le parole di consenso che gli riusciva a strappare ai critici, con l'azione della sua funzione psicologiche che gli andavano al cuore. L'artista era per lui, non quello che sa far ridere (gli sembrava questo un funambolismo) ma quello che sa strappare le lagrime, con il rappresentare, in tutti i suoi aspetti, il dolore e scaturire da un mesto diprodotto in cui non c'è ombra di colpa ma profondità di dolore.

Per il Frutto acerbo, è detto tutto (ed è prudente ed opportuno lo si dica perché gli ascoltatori ne abbiano norma) quando si è precisato che in la casa della suocera, di famiglia e dileggia gli uomini maturi che si volgono, concupiscanti, verso le giovanette e le sposano, senza badare ai rischi a cui vanno incontro. Due sono gli scrittori che ci presenta: Ernesto Ricchetti e Gustavo Francheschi, due amici, tutti e due sulla cinquantina. Ernesto ha sposato Tilde, una donna molto più giovane di lui; Gustavo sta per sposare Bice, che di Tilde è copata e che ha su per più la sua stessa età. Avuta notizia che la sua amica sta per commettere l'errore fatto da lei, Tilde fa il proposito di rinunciare per riuscirsi il traeste di educazione, uscita fresca fresca dal collegio. Basta questo perché Gustavo dimanti Bice, si apprenda di lei e il matrimonio progettato vada a monte. Ma non va a monte lo scivolone a cui Tilde sta per abbandonarsi con un giovane della sua età. E uno dei suoi uomini resta deuso e l'altro ammucato e disposto a piantarsi sulla fronte un bel pò di corna che Bracco giudica volute e meritate.

Pur nella sua forma dilettevole un problema c'è anche qui, ma senza pretese di approfondimento. Uno scherzo, in cui non si sa se ammirare di più l'agile costruzione o la saprediducata dialettica. Un gioco che lascia nel fondo quel tanto che in Bracco è caratteristico: la consapevolezza lucida e la rassegnazione accorata.

gl. mi.

LA CASA  
BELLA

accoglienza, arredata secondo i propri desideri, la casa felice, tutti possono avere a condizioni ottimali. Francoforte. Ranzani, 5 anni garanzia. Chieda Programma R. S. gratuito. Soc. Inca Mobili: Eraldo Vaschetti Carrara.

**Locali**

**ANCONA:** 12.50-12.58 Musica varia - 14 Diechi - 14.05-14.19 Notiziario regionale - 17-17.30 « I grandi pioggi ».

**BARI:** 11-11.30 Vecchie canzoni di successo - 15.13 Notiziario - 15.28-15.30 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - 17 « Qualcosa sulla musica jazz », a cura di Aldo D'Alesio.

**BOLOGNA:** 12.50-12.56 Musica varia - 14 Diechi - 14.05-14.19 Notiziario emiliano-romagnolo - 17-17.30 « I grandi pioggi », esplorazioni radiofoniche di Ca e Sa.

**BOLZANO:** 8.30-8.40 Notiziario locale - 12.10 Programma in lingua tedesca - 12.45-12.56 Rubrica spettacoli - 14.18-14.45 Appuntamento con Franc Letnar - 15.20 Programma in tedesco.

**CATANIA:** 15.13-15.25 Notiziario - 20.28 Fantasia musicale (parte I) - 20.58 Notiziario e attualità - 21-21.10 Fantasia musicale (parte II).

**FIRENZE:** 12.10-12.20 Allegri motivi. 14.18 La voce della Toscana - 14.40 Chahrier; España, rapsodia - 14.50-15 Notiziario - 17-17.30 Concerto del violonista Franco Barbieri - 1. Bach: Preludio e Gavotta, dalla « Terza Partita », per violino solo; 2. Pergamini: Capriccio n. 13; 3. Rubel. Tzigana.



Il tenore Gianni Poggi, che ha recentemente cantato da Radio Bologna.



La pianista Zita Lana Cucchelli, che ha trasmesso il « Ciclo di musiche inglesi » giovedì 18 agosto sulla Rete Rossa.

**GENOVA:** 1. 14.18-14.28 Notiziario interregionale ligure-piemontese. **GENOVA II:** 8.30-8.40 Mamine e masale - 12.10-12.20 La guida dello spettatore - 15.13-15.30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.

**MILANO:** 12.10-12.20 « Oggi a Milano » - 14.18 Notiziario regionale - 14.28 Notizie sportive - 14.30-14.43 Attualità scientifiche - 17-17.30 « Il microfono curioso », a cura di R. Costa

**NAPOLI:** 15.13 Cronaca napoletana - 15.30-15.30 Eduardo Nicolardi: « Tipi e costumi napoletani » - 17 Duo pianistico Relsler - 17.15-17.30 Quindici minuti con gli sportivi.

**PALERMO:** 15.13-15.25 Notiziario stesiano e cittadino - 17 « Il giornale della donna » - 17.15-17.30 Musica leggera - 20.28 Musica varin - 20.35 Trasmissione organizzata per la Ditta Quadrio - 20.50 Notiziario e attualità - 21-21.30 Fantasia musicale.

**ROMA I:** 8.30-8.40 « Divini come scribi e il dirò chi sei », introduzioni grafologiche di Astra - 15.13-15.20 Notiziario regionale - 17-17.30 Mezz'ora con Jeannette Mac Donald, Robert Merril e Giorgio Byron.

**ROMA II:** 14.45-14.55 « Ombre sul bianco », cronache cinematografiche, a cura di B. Agnoletti.

**SAN REMO:** 15.13-15.30 Notiziario e movimento del porto di Genova.

**TORINO:** 12.10-12.20 Pagine pianistiche di Debussy - 14.18 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.28-14.45 Canzoni - 17-17.30 Musica da ballo con l'Orchestra Xavier Chapal.

**UDINE - VENEZIA - VERONA:** 12.10-12.20 Arie operistiche cantate dal soprano Ada Bertelli - Al pianoforte: Romeo Oliveri - 14.18 Notiziario - 14.28-14.45 Canzoni per voci - **VENEZIA** 14.45-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - **UDINE - VENEZIA - VERONA:** 17-17.30 Concerto di musiche poco note. Esecutori: Piero Ferraris, pianoforte; Marco Panello, violoncello; Angelo Stefanato, violino.

**TRIESTE**

11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.15 Orchestra Armoniosa. 14 Musica varia. 14.15-14.30 Gran Bretagna d'oggi, conversazione.

17.30 Te danzante. 18 Orchestra Cetra di retta da B. Mejetta. 18.30 Rubrica della donna. 19 Musica da camera. 19.30 Terza pagina. 19.45 Ritmi e jazz. 20 Segnale orario e notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.28 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 21 Frutto acerbo, tre atti di R. Bracco, ind. Musica leggera. 23 Come la domenica.

**RADIO SARDEGNA**

7.45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 « Fede e avventura », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 12 Canti regionali italiani. 12.10 Ritmi, canzoni e melodie. 12.45 I programmi della giornata. 12.48 Danze sinfoniche americane. 1. Guion: Due motivi di danze americane. 2. Guardiani: Danze brasiliane. 3. Mac Donald: Rumba. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Nel mondo dell'operetta. 13.55 Conversazione. 14.03 Chitarrista Palla ubio. 14.19 « Finestra sul mondo ». 14.35 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10-15.13 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete.



Viterria Veltrani e Anna Cantano (Rosanna di « Appuntamento alle 9 »).

(Foto Palkovici)

18.55 Movimento parti dell'isola. 19 Orchestra Bob Crosby. 19.15 « Aukio ins re », fantasia musicale di G. Giannantonio. 19.40 Concerto del soprano Ines Piasutti. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20.30 Concerto sinfonico « Evoluzione della sinfonia XVIII sec. periodo classico ». 1. Haydn: Sinfonia n. 4 in re maggiore; 2. Beethoven: Sinfonia in do maggiore; 3. Mozart: Sinfonia op. 35 in re maggiore. 21.35 Canzoni. 22 « Il maestro », settimanale radiofonico di varietà. 22.58 Programma radiofonico di varietà. 23.10 Concerto di domani. Giornale radio. 23.10 Club notturno. 23.45 Segnale orario. Giornale radio. Ultime notizie. 23.50 Programma di venerdì. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

UNA NUOVA GRANDE REALIZZAZIONE FONOGRAFICA DE

**LA VOCE DEL PADRONE**

**AIDA**

OPERA COMPLETA IN 4 ATTI DI A. GHISLANZONI  
MUSICA DI GIUSEPPE VERDI

**ESECUTORI:**

BENIAMINO GIGLI - MARIA CANIGLIA - EBE STIGNANI  
GINO BECHI - TANCREDI PASERO - ITALO TAJO  
MARIA HUDER - ADELIO ZAGONARA

MAESTRO DIRETTORE E CONCERTATORE: TULLIO SERAFIN  
MAESTRO DEL CORO GIUSEPPE CONCA

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

DISCHI DB. 6392/6411 • ALBUM SER. N° 177

LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE S.p.A.

MILANO - VIA DOMENICHI NO 14



# Rete ROSSA

Bari I - Bologna I - Catania I - Firenze II - Genova II  
Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II  
Ancona - San Remo (dalle 11.30 alle 23.10)

Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13.10 alle 15.13, dalle 17.30 alle 23.10

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno» - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 Ricerche di connazionali dispersi.
- 8.30-9 La Radio per la Scuola elementare: a) Il ponte della pace», di Rino Jandoio; b) «Radicolino», di Maria Rosario Bernardi. Per BARI I: 11 Vedi locali
- 11.30 Dal repertorio fonografico
- 12.10 Radio Naja (per la Marina)  
Per GENOVA II: 12.10 Vedi locali - 12.20-12.56 Con Rete Azzurra
- 12.45 Rubrica spettacoli.
- 12.50 Listino Borsa di Roma  
Per ANCONA e BOLOGNA I vedi locali
- 12.56 Calendario Antonetto
- 13 - Segnale orario. Giornale radio
- 13.15 Musiche di Franz Schubert.  
1. Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore; a) Allegro; b) Andante con moto; c) Minuetto; d) Allegro vivace; 2. Adagio; dal «Quintetto di archi in do maggiore»; 3. Rosamunda, intermezzo
- 13.55 «Ascolta questa sera...»  
Per ANCONA e BOLOGNA I, 14-14.15 Vedi loc
- 14.03 Napoli, eterne
- 14.19 - FINESTRA SUL MONDO.
- 14.35 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10 Bollettino meteorologico.
- 15.13-15.20 Notiziario locale  
Per BARI I - GENOVA II - NAPOLI I - SAN REMO: 15.13-15.20 Vedi locali.
- 17 - Trasmissioni locali
- 17.30 Il programma dei piccoli: «Lo zio Tom»
- 18 - «Pomeriggio musicale». Musica da camera presentata da Cesare Valabrega  
1. Cimarosa: Concerto per oboe e orchestra d'archi; 2. Introduzione, di Allegro; c) Sinfonia di Allegro giusto; 2. Brahms: Trio in do magg. op. 87 per pianoforte, violino e violoncello; d) Allegro; h) Andante con moto; c) Scherzo; Prato; di Allegro giocoso; 3. Paganini: Capriccio n. 11
- 18.45 Università Internazionale Guglielmo Marconi - Prof. Armando Sapori: «Le compagnie mercantili italiane in Inghilterra»
- 19 - IL VOSTRO AMICO presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al servizio Opinione della RAI
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.15 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.  
Per CATANIA e PALERMO vedi locali
- 21 - VIVA LA VILLEGGIATURA. In campagna.  
Rivista di stagione di Capriolo e Fischetti  
Regia di Riccardo Mantoni
- 21.10 Vittorio Corrosio: «Munteclorino», conversazione
- 21.50 ALTALENA DELLA CANZONE col saxofonista Tullio Tili; - Cantano: Laura Ganti e Guido Talmi.  
1. Tili: Dimbo del cuore; 2. Youmans: Tez for two; 3. Concina-Deani: Senfo nel core; 4. Panzuti-Dampe: Girandola del ritmo; 5. Siegel-Deani: Sei soli nel mio cuore; 6. Mobiliga-De Santis: Bye-bye.
- 22.50 LE TRIPPE ALLA MARINARA  
Un atto di Luigi Chiarelli  
presentato dalla Compagnia di Prosa  
di Radio Roma  
Personage ed interpreti: Michele Franco Becchi; Giorgio Silvio Rizzi; Teresa Lia Cucco; Dagoberto; Adriana Giannuccelli.  
Regia di Anton Giulio Maiano
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont)
- 23 - Giornale radio
- 23.10 Club notturno dal Garden (Porta Zamboni) di Bologna. Orchestra Morelli - Copercio Pezzio - La bacchetta d'oro - organizzato per la Ditta G. B. Pezzio di Padova
- 23.43 Segnale orario. Ultime notizie
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I  
Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia  
Messina - Udine - Verona (dalle 11.30 alle 23.10)

Le stazioni di Bari II, Bologna II - Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13.10 alle 14.35 (Bologna II fino alle 14.18, Roma II fino alle 14.55) e dalle 17.30 alle 23.10.

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno» - 7.18 Musiche del mattino
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 Ricerche di connazionali dispersi.
- 8.30-9 La Radio per la Scuola elementare: a) Il ponte della pace», di Rino Jandoio; b) «Radicolino», di Maria Rosario Bernardi. Per BOLZANO: 9-10 Vedi locali
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.10 Trasmissioni locali  
MESSINA: 12.10-12.56 Con Rete Azzurra.  
Per BOLZANO: 12.10-12.56 Vedi locali.
- 12.20 Rubrica spettacoli.
- 12.30 «Questi giorni», - 12.43 Qualche disco
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 Al caffè si discute di...
- Per FIRENZE I: 13.15-14.15 Vedi locali.
- 13.30 «Ascolta questa sera...»
- 13.32 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino  
Cantano: Giuseppe Pavarone e Armando Brogna. Violino solista: Romualdo Bajardo  
1. Donizetti: Donizetti dall'opera «La favorita»  
2. Roger-Deane: L'incontro in sogno, chérie, 3. Lohar: Paganini, preludio all'opera; 4. Rava-Cinco: Non parlar; 5. Messner: La festa, de scene napoletane; 6. Rottero: Desiderio di te; 7. Escobar: La trottole
- 11 - Giornale radio.
- 14.09 Bollettino meteorologico.
- 14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York
- BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.12 Canzoni - 14.30-14.43 Listino Borsa Milano
- 14.18-14.45 Trasmissioni locali.  
Per ROMA II: 14.15-14.55 Vedi locali.  
Per VENEZIA: 14.45-15.15 Vedi locali
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 La voce di Londra: «Il tamburo» - Radiostanziano della settimana
- 18 - ORCHESTRA ARMONIOSA  
18.23 Corso di conversazione in lingua inglese tenuto dal prof. Dante Milani.
- 18.45 Musica da ballo
- 19 - Antiche Sonate per violino e pianoforte eseguite dal Duo Somalvico-Rossi Vezzani. (Esecutori: Giacomo Somalvico, violino; Alfredo Rossi Vezzani, pianoforte).  
1. Haendel: Sogno in la maggiore; a) Andante; b) Allegro moderato; c) Adagio; d) Allegretto; 2. Locatelli: Sonata in sol minore; a) Preludio; b) Allegretto; c) Adagio; d) Vivace  
Per BOLZANO: 19-20 Vedi locali.
- 19.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica cronache e disco. 19.40 Un disco.
- 19.45 Cronache della ricostruzione
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 ORCHESTRA CETERA diretta da B. Mojetta  
Cantano: Donna G. Alcieto e G. Beccaria  
1. Troup: Strada n. 66; 2. Lucchesi-Deani: Due parole ho nel core; 3. De Martino: Rum-ba song; 4. Teddy Calzolari: Ascoltami; 5. Calza-Motelli: Toutour; 6. Buscanti-Borgella: In mezzo a noi; 7. Rossi-Oldrati: Strada delle mimose; 8. Muscheroni-Tettoni: Passano gli anni; 9. Olivieri-Redi-Nico: Fialta Torricelli; 10. Dorsey: Jimmy diemmi.
- 21 - Concerto sinfonico  
diretto da MARIO FIGHERA  
Parte I - 1. Pergolesi: Concertino; 6 in si bemolle maggiore; a) Andante; b) Presto; c) Adagio affettuoso; h) Allegro moderato; 2. Mendelssohn: Notturno e Scherzo dal «Sogno di una notte d'estate» op. 21; 3. Rimsky Korsakoff: Capriccio spagnolo, op. 34. - Parte II - Ciaikovsky: Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64; a) Andante; b) Andante cantabile; c) Valzer; d) Finale.  
Nell'intervallo: Conversazione  
(Trasmisione organizzata per la Lotteria «Solitaria Nazionale».)
- 22.35 Canzoni.
- 22.58 L'oroscopo di domani (Soc. It. Chlorodont)
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno (vedi Rete Rossa).
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# DUE ASPETTI DELLA MUSICA RUSSA

Concerto sinfonico diretto da Mario Fighera, ore 21 (Rete Azzurra)

Sono quelli rappresentati rispettivamente dalla Sinfonia n. 5, op. 64 in mi minore, di Ciaikovsky, e dal Capriccio spagnolo, op. 34, di Rimsky Korsakoff, composizioni tanto vicine nel tempo quanto lontane nello spirito. Internamente estratti, quella, dall'interiorità dell'artista, come una confessione di somma poetica; oggettiva, invece, la musica di Rimsky Korsakoff, ch'era un artista assai più disposto a guardarsi intorno e a trarre ispirazione dal mondo esterno, che non voglioso di interessare il mondo ai propri sentimenti intimi.

Ci siamo già altre volte intrattenuti a lungo sulla V Sinfonia di Ciaikovsky, questo capolavoro di eloquenza musicale alla cui seduzione non sfuggono i critici più severi. Vogliamoci ora parlare sul Capriccio spagnolo un giudizio che non manca d'interesse e di competenza, poiché è quello stesso del compositore.

Ecco dunque come Rimsky Korsakoff, nel Diario della mia vita musicale, difende la propria opera. «Il Capriccio non sia se non un pezzo brillante, orchestrato con abilità. Cioè è falso. Il Capriccio è un'opera essenzialmente orchestrale. I cambiamenti di timbro, la scelta felice dei disegni melodici e delle figurezioni corrispondenti ai diversi tipi di strumenti, le piccole cadenze di virtuosismo per strumenti solisti, il ritmo della batteria, ecc., costituiscono l'essenza stessa dell'opera, e non un rivestimento esteriore. I temi spagnoli, per lo più a carattere di danza, mi forniscono ricchi materiali per la riuscita di svariati effetti orchestrali. In genere, il Capriccio è senza dubbio un pezzo puramente superficiale, ma vito e brillante. Mi venne un po' meno bene la terza parte (Alborada in si bemolle maggiore), dove gli ottavi soffocano un poco i disegni melodici dei legni, il che del resto è facilmente rimediabile, se il direttore vi fa attenzione e se modera le indicazioni d'intensità negli ottavi, sostituendo il fortissimo con un forte».

In apertura di programma l'ultimo dei sei Concertini di Pergolesi, che sono stati così eseguiti tutti, in diverse occasioni, nei concerti sinfonici della Rete Azzurra, e due pagine tra le più celebrate del repertorio romantico: il Notturno e Scherzo dal Sogno d'una notte d'estate di Mendelssohn.



Renato Gjeltes, fin dall'inizio del 1946 tiene da Radio Napoli una ascoltissima rubrica filologica



**Locali**

ANCONA: 12.50-12.58 Musica varia - 14 Listino Borsa di Bologna. Dichi- 14.09-14.19 Notiziario regionale - 15.20-15.30 Notiziario per gli italiani del Sud. Maugli - Al pianoforte: Nino Arcangeli.

BAR I: 12-11.30 Vecchie canzoni di successo - 15.33 Notiziario - 15.50-15.58 Notiziario per gli italiani del Sud. Maugli - Al pianoforte: Nino Arcangeli. 2 Mascagni: Lodoletta, 4 Poveri, Coccolotti; 3. Rossini: Il barbiere di Siviglia; Cavatina di Rossini; 4 Donizetti: Lucia di Lammermoor; 5. Mozart: Il flauto magico - Gli angeli d'Inferno.



Il maestro Abel dirige l'orchestra «Miniatura»

**LE TRIPPE ALLA MARINARA**

Un atto di Luigi Chiarelli - Venerdì ore 22.20 - Rete Rossa.

Michele, impiegato, ha moglie e un bambino. Vive in provincia, ha le sue soddisfazioni: la famiglia era le sue ginie, la benevolenza dei superiori, qualche divertimento... e poi, ogni tanto, la moglie gli ruota la trippa alla marinara, e allora è una vera festa in casa. Un giorno arriva un vecchio amico, Giorgio, uomo di mare, che da quindici anni non ha fatto che andare su e giù per il mondo, per i porti. Egli torna dall'Oriente, immaginasi con quanta commiserazione guarda l'amico perduto dietro il sogno che resti in provincia, che le trippa che la moglie è andata a comprare. Il disprezzo dell'amico punge nel viso Michele che, con decisione daltantezza, e col fare più incompetente di questo mondo, decide di partire insieme a Giorgio per le Indie. Ma l'idea del viaggio, dei treni affollati per arrivare a Parigi, il problema del vestito macchiato e l'arrivo della moglie, senza le trippa, che per giunta si mette a smontarlo con aria commiserevole, convincono Michele a restare dove è. E anche Giorgio decide di restare altri cinque giorni, invece di ripartire la sera stessa, come doveva, perché ha riconosciuto nella moglie dell'amico quella deliziosa donna che, ignaro, aveva incontrato in strada e con la quale aveva avuto una magnifica avventura. Tutti e due restano così in attesa delle famose trippa alla marinara che uno di questi giorni la deliziosa moglie di Michele cucinerà per fare onore all'ospite amico.

**“VIVA LA VILLEGGIATURA,, IN CAMPAGNA**

Rivista di stagione di Caprioli e Fischetti (Ore 21.10 - Rete Rossa)

— Allora, senti, mi pare, vado un po' a riposarmi... vedi, proprio non avrei voluto, ma se non ci sei tu a dare un'orobetta alla mia barbara, chi ti pensa? Scusami sai, ma te ne sarò davvero riconoscente.

Ma ti pare? Quando non c'ero io, tu non hai fatto lo stesso? Patta pure, senza preoccupazioni, e divertiti.

Questo, o vress, è poco questo, è il dialogo frequente di questi tempi in tutti gli uffici della Repubblica.

In questi tempi di pazienze e di villeggiature.

Un dialogo del genere o press'a poco, si è svolto anche fra alcuni protagonisti radiofonici.

E questa è la volta de «Il Bilione».

Gli anche Marco, anche il ragioniere e il cavaliere, anche «Luna», «Cittina», anche Ambrigo e Ambrogietta hanno detto di prendere le ferie e chissà mai quale paese, per contrappasso estremamente austero e barbuto, avranno scelto per riposarsi questi bizzarri e divertenti personaggi.

Due settimane di riposo, due sole, e poiché questo è il tempo della campagna e della montagna, altri personaggi creati da Caprioli e Fischetti cercheranno di inseguirsi fra le vili che già recano grappoli d'oro, sotto gli alberi del fichti con la lacrima, per i violetti fiancheggiati dai siepi ondeggianti di more saporite.

Altri personaggi che hanno la ferma volontà di essere per voi, stasera alle ore 21.10, spensierati, divertenti compagni di stagione.

BOLOGNA I: 12.50-12.58 Rassegna etnografica - 14 Listino Borsa di Bologna. Dichi - 14.09-14.19 Notiziario regionale-ramagnolo - 15.13-15.20 Concerto del soprano Laura Manigli - Al pianoforte: Nino Arcangeli.

BOLOGNA II: 8-9.30 Notiziario locale - 12.10 Programma in lingua tedesca - 12.45-12.58 Rubrica e spettacoli - 14.10-14.45 Arte e brani da opere liriche - 15.20 Programma in lingua tedesca.

CATANIA: 15.13-15.23 Notiziario - 20.20 Musica da camera - 20.50-21 Notiziario.

FIRENZE I: 12.10-12.20 Motet da operette - 13.15 «Pronto Pronto! E' la fortuna» (trasmissione organizzata per le Dattilotele Mugnetti di Pisa) - 13.32 «I libri parlano»: le avventure di Pinocchio (Trasmittente organizzato per la Ditta Cignana di Livorno) - 13.41-14 Intermezzo ritmico - 14.18 Maria Teresa Roneri in presenza - 14.40 «Panorama», giornale dattilotele - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze - 17-17.30 «Il peggio male», un atto in vernacolo fiorentino di Ugo Romagnolo. Regia di Umberto Benedetto.

GENOVA I: 14.18 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.28-14.38 Listini Borsa di Torino e di Genova.

GENOVA II: 12.10-12.20 Musica varia - 15.13-15.30 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto - 17 Schermo librario - 17.20 Il gioco degli scacchi - 17.25-17.30 Ricerche dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 12.10-12.20 «Oggi a Milano» - 14.18 Notiziario - 14.28 Rassegna sportiva - 14.30-14.45 Musica operistica - 17 L'angolo del bimbo di Fata Donatella - 17.15-17.30 Complessi caratteristici.

NAPOLI I: 15.13 Cronaca napoletana - 15.20-15.30 A. Vesce: «Rassegna del tenore» - 17.20 Musica da orchestra d'archi - 17.30-17.35 «Per una pagna», di L. Compagnone.

PALERMO: 15.13-15.25 Notiziario siciliano e cittadino - 20.28 Musica da camera - 20.50-21 Notiziario e attualità.

ROMA I: 15.13-15.20 Notiziario regionale - 17-17.30 «Orsa minore».

ROMA II: 14.45-14.55 «Il flauto magico», cronache musicali di G. Rossini Doris.

SAN REMO: 15.13-15.30 Notiziario e movimento del porto di Genova - 17 Schermo librario - 17.20 Il gioco degli scacchi - 17.25-17.30 Ricerche deliziosissime di G. Goldoni.



Cesto Basegia ha recentemente interpretato alla Radio con Giulio Stival, dopo i successi conseguiti nelle recite del Festival veneziano, una scena de «I quattro rusteghi» di Goldoni.



Romano Nardinecci, il galloisimo annunciante di Radio Bari.

co degli scacchi - 17.25-17.30 Ricerche dell'Ufficio di collocamento.

TORINO I: 12.10-12.30 Canzoni - 14.18 Notiziario interregionale liguro-piemontese - 14.28 Listini Borsa di Genova e di Torino - 14.38-14.48 Musica varia - 17-17.30 Ritti e refaina.

UDINE - VENEZIA - VERONA: 12.10 Cronache del cinema di Francesco Pininfanti - 14.18 Notiziario - 14.28-14.45 Canzoni napoletane - VENEZIA: 14.45-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

**Autonome**

**TRIESTE**

11.10 Dal repertorio romantico. 12.10 Riti, canzoni melodie. 12.58 Oggi alla Radio. 13 Segnale orario e notiziario. 13.15 Cronache turistiche. 13.30 Oratorio melodia diretta da Guido Ceragi. 14 Musica varia. 14.15-14.30 Nuovo mondo conversazione. 14.30 Listino Borsa. 17.30 Fantasia musicale. 18 Orchestra armonica. 18.15 Musica da Ballo. 19 Linee di legge. 19.30 Rassegna musicale. 19.45 Canzoni e ritmi. 20 Segnale orario e notiziario. 20.15 Varietà. 20.50 Orchestra Cetra diretta da Benigno Modella. 21 Concerto sinfonico diretto da Mario Fiehera. 22.40 Musica da ballo. 23 Fame la domenica.

**RADIO SARDEGNA**

7.45 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 Ricerche di consonazioni dispersi. 12.18 voce. 12.30 Fantasia musicale. 12.45 I programmi della giornata. 12.48 Cantanti al microfono. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Musiche di Franz Schubert. 13.55 Conversazione. 14.03 Napoli eterna. 14.19 «Pineira sul nono». 14.35 Francesco Ferrazi e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10-15.13 Bollettino meteorologico. Questo sera ascolteremo. 16.55 Movimento parti dell'Isola. 19 Musica operistica richiesta dagli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20.30 Canzoni. 21 Commedia. L'uomo che incontrò se stesso. Tre atti di Luigi Antonelli, a cura di Lino Guano. 22.50 Musica leggera. 22.58 Oroscopo di domani. Giornale radio. 23.10 Club notturno. 23.45 Segnale orario. Ultime notizie. 23.50 Programma di sabato. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

**POLVERE**

**KALIDERMA**

DEL PROF. A. DEMILIO  
FORNITORE S. SEDE

CONSERVA SANA LA PELLE • CONTRO LE DERMATITI, ECZEMA, PODERMITI • EFFICACISSIMA CONTRO IL SUDORE • CICATRIZZANTE E INDICATISSIMA PER I VOSTRI BIMBI DOPO LA BARBA E DOPO IL BAGNO

CONCESSIONARIA: S. A. VITA - NAPOLI

# Rete ROSSA

Bari I - Bologna I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - Torino II - Ancona - San Remo (dalle 11.30 alle 23.15)

● La stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 13.10 alle 15.13 dalle 17.30 alle 23.15

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno».
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata alla emigrazione.
- 8.30-9 La Radio per le Scuole. Trasmissione dalla Colonia «Vita nuova», di Ostia.  
Per BARI I: II Vedi locali
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- 12.10 Ritmi, canzoni e melodie.  
Per GENOVA II: 12.10 Vedi locali - 12.20-12.56 Con Rete Azzurra
- 12.45 Rubrica spettacoli.  
Per ANCONA - BOLOGNA I vedi locali
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio
- 13.10 Musiche brillanti.
- 13.55 «Ascoltate questa sera...»  
Per ANCONA - BOLOGNA I 14-14.19 Vedi loc
- 14.03 Musica jazz
- 14.19 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.25 Nostalgia dell'Ottocento
- 15 - Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.
- 15.13-15.20 Notiziario locale  
Per BARI I - GENOVA II - SAN REMO: 15.13-15.30 Vedi locali
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Musiche per il popolo  
1 Donizetti: La figlia del reggimento, sinfonia; 2 Donizetti: Lucia di Lammermoor; 3 Tombo degli Innamorati; 4 Bellini: Norma; 5 Mira o Norma; 6 Verdi: Otello; 7 Credo in un Dio crudel; 8 Jarnfelt: Pretuldu; 9 Dvorak: Danza slava n. 16; 10 Ponchielli: La Gioconda; 11 Stela del marinar; 12 Mascagni: L'amico Fritz; 13 Ed anche Beppe amò; 14 Thomas: Mignon; 15 Io son Titania; 16 Leoncavallo: Papafacci; 17 Vesti la giubba».
- 18.15 Musica da ballo.
- 18.45 «Università internaz. Guglielmo Marconi».
- 19 - Per gli uomini d'affari.
- 19.05 Estraz. del Lotto - 19.10 Attualità sportive.
- 19.15 OCCHIATE IN GIRO, di Sposito e Filoci.  
Per NAPOLI I vedi locali
- 19.40 La voce dei lavoratori.  
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: Musica da ballo
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.20 SCACCIAPENSIERI, passeggiata quindicinale in margine alla nota, a cura di Beppe Coia e Paolo Menduni (trasmissione per la Lotteria Solidarietà Nazionale).  
Per CATANO e PALERMO vedi locali.
- 21 - Stagione lirica della RAI:  
**Il segreto di Susanna**  
Intermezzo in un atto di Enrico Golladani  
Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI  
Personaggi: Conte di Contese Susanna, Ewira Balderi, Conte Gù, Piero Blasin.  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Umberto Berrettoni**
- 21.55 **Gianni Schicchi**  
Un atto di Gioacchino Forzano  
Musica di GIACOMO PUCCINI  
Personaggi e interpreti: Gianni Schicchi, Piero Blasin; Lauretta, Grazia Calaruso; Zita, Agnese Dubbini; Rinnuccio, Cesare Valletti; Gerardo, Nino Mazzioni; Nella, Lella Mistracola; Betto Di Signa, Ferdinando Li Donni; Simone, Albino Gaggi; Marco, Gino Conti; La Cieca, Pina Gagliardi; Maestro Spinelloccio, Arturo Pellegrino; Pinellino, Gino Conti; Ser Amantio di Nicolao, Arturo Pellegrino; Guccio, Ferdinando Li Donni.  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Umberto Berrettoni**  
Nell'intervallo (ore 21.45): Lettere rosso-blu.
- 23 - Giornale radio. Estrazioni del Lotto
- 23.15 Musica da ballo
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 - Buonanotte.
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# Rete AZZURRA

Bari II - Bologna II - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Roma II - Torino I - Venezia - Messina - Udine - Verona (dalle 11.30 alle 23.15)

● Le stazioni di Bari II - Bologna II - Napoli II e Roma II trasmettono dalle 13.10 alle 14.45 (Bologna II sino alle 14.18) e dalle 17.30 alle 23.15

- 6.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata alla emigrazione.
- 8.30-9 La Radio per le Scuole. Trasmissione dalla Colonia «Vita Nuova», di Ostia.  
Per BOLZANO: 8-9.10 Vedi locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.  
Per BOLZANO: 12-12.56 Vedi locali
- 12.10 Trasmissioni locali.  
MESSINA: 12.10-12.55 con Rete Rosso
- 12.20 Rubrica spettacoli.
- 12.30 Ritmi, canzoni e melodie
- 12.56 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 CANZONI eseguite dall'Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Tati Casoni e Marcello Ferrero.  
1. Dinicu: Hora staccato; 2. Chesù-Vivone: Barco cassetta; 3. Manno: Umorosa; 4. De Carli-Brasciani: Canzo ballu; 5. Grieg: Danza dei nani; 6. Fucilli: Rose per una santa; 7. Fischer: Terrazze sul mare; 8. Cinque: Brindisi; 9. Brown: Biberò Americano.  
Nell'intervallo: «Ascoltate questa sera...»
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Bollettino meteorologico.
- 14.12 Disco. Borsa cotoni di New York.  
Per BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.12-14.45 Musiche di Vivaldi.
- 14.18-14.45 Trasmissioni locali.  
Per ROMA II: 14.45-14.55 Vedi locali  
Per VENEZIA: 14.45-15.15 Vedi locali
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Musica e musicisti d'America.
- 18 - Qualche canzone.
- 18.15 CONCERTO del soprano Fernanda Ciani - Al pianoforte: Antonio Beltrami.  
1. Pestiello: Il mio ben quando verrà, da Nina pazzo per amore; 2. Haydn: Al Dica pure chi vuol dire; 3. L'histoire de Jean Renaud (antica leggenda francese); 3. Brahms: Domenica; 4. Castelnuovo Tedesco: Ninna nanna
- 18.45 Per la donna.
- 19 - Per gli uomini d'affari.  
Per BOLZANO: 18-18.30 Vedi locali
- 19.05 Estrazioni del Lotto
- 19.10 Ballabili di ieri e di oggi.
- 19.30 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale
- 19.40 La voce dei lavoratori.  
BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio.
- 20.28 «Réveries musica!» (trasmissione organizzata per la Libreria svizzera degli orologi Wyler Vetta Icaffex)
- 20.45 La voce di Ferruccio Tagliavini.
- 21 - BOTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentati da Silvio Gigli (trasmissione per le Ditte Martini e Rossi, Florio, Saicea e Sian).
- 21.40 Musica leggera per orchestra d'archi (trasmissione dedicata alla Lotteria Solidarietà Nazionale).
- 22.10 Cronache del Festival cinematografico di Venezia
- 22.28 **LA MADRE**  
Un atto di Fedra Maslina Rueda a cura di Vittorio Vecchi
- 22.58 L'oroscopo di domani (Società Ital. Chirodom).
- 23 - Segnale orario. Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
- 23.15 Musica da ballo.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 - Buonanotte.
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

# LA MADRE

Atto unico di Fedra Maslina Rueda  
Or 22.20 - Rete Azzurra.

«La madre», un atto unico del non pochi che al repertorio spagnolo ha dato lo scrittore Maslina Rueda, tratta di una situazione che nel teatro è stata estesamente trattata fino a dar luogo al risaputo: l'abbandono nel quale vive una madre che dovrebbe, malato ed alle soglie della morte, trovare presso i figli cuori e case accoglienti.

E tuttora v'ho in questa breve opera un che di nuovo, di veramente ed originariamente sentito, la le da indurre ad un giudizio meno severo e a sorvolare su qualche situazione troppo esteriormente trattata, ed è lo sfiorare dell'eposimo dei cinque figli, nel corso di una loro interrogarsi ed accusarsi, nella denuncia, al di là delle apparenze, della loro misera condizione umana, cieco ed inavvicinabile limite al libero fluire degli aspetti. E, mentre l'aspra contesa dei figli si avvia a concludersi, comune confessione ed i ricordi lontani e inducono a maggiori premure, la madre nella stanza accanto muore

## Locali

- ANCONA: 12.56-12.58 Orizzonte sportivo - 14 Dischi - 14.09-14.19 Notiziario regionale - 17-17.30 «Il grillo parlante», radiotelefonico per i bambini.
- BARI I: 11-11.30 Vecchie canzoni di successo - 15.13 Notiziario - 15.20-15.30 Fer gli italiani del Mediterraneo - 11 Musica da ballo - 17.15-17.30 «Il grillo parlante», conversazione di Hyrad Nozarizant.
- BOLOGNA I: 12.50-12.58 Considerazioni sportive di L. Clerici - 14 Dischi - 14.09-14.19 Notiziario emiliano-romagnolo - 17-17.30 «Il grillo parlante», radiotelefonico per i bambini.
- BOLZANO: 9-9.10 Notiziario locale - 12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina - 12.15 Programma in lingua tedesca - 12.45-12.56 Rubrica spettacoli - 14.18-14.45 Ballabili in voga - 17.20 Programma in lingua tedesca.
- CATANIA: 15.13-15.25 Notiziario - 19.30 Fantasia in discoteca - 20.50-21 Notiziario e attualità.
- FIRENZE I: 12.10-12.20 Franck: Les Éolides - 14.18 «Do re mi», enciclopedia musicale a cura di Umberto Beyerlich e Renato Mariani - 14.40 «Panorama», giornale d'attualità - 14.50-15 Notiziario - 17-17.30 L'album del jazz.
- GENOVA I: 14.18-14.28 Notiziario interregionale italo-svizzero.
- GENOVA II: 12.10-12.20 Musica varca - 17 Concerto del violonista Onofredo Patti. Al pianoforte: Mario Moretti - 17.25-17.30 Richieste dell'ufficio di collocamento.
- MILANO I: 12.18-12.20 Oggi a Milano - 14.18 Notiziario regionale - 14.38 Rosseggio sportivo - 14.33-14.45 Gal campegioni - 17-17.30 Milano musicale.
- NAPOLI I: 15.13-15.30 Cronaca napoletana - 17-17.30 Concerto del pianista Mario Iazzetti - 1 Chopin: Scherzo in si bemolle maggiore; 2 Ravel: Giochi d'acqua; 3 Paderewski: Minuetto; 4. Longo: Tarantella - 18.15 Trasmissione Popoff 19.30-20 «Il pelo nett'uovo», rubrica enigmistica a premi.
- PALERMO: 15.13-15.25 Notiziario siciliano e cittadino - 17-17.30 «Voce della città», programma dedicato a Palermo - 20.28 Conserazione (Unione calcistica Palermo) - 20.38 Musica leggera - 20.50-21 Notiziario e attualità

STAGIONE LIRICA DELLA RADIO ITALIANA

# IL SEGRETO DI SUSANNA E GIANNI SCHICCHI

Sabato, 6 settembre 1947 ore 21 (Rete Rossa) - Martedì, 9 settembre, ore 21 (Rete Azzurra).

La stagione lirica della RAI — dopo la breve interruzione d'agosto — riprende baldanzosamente il suo cammino che ha avuto un sì felice inizio. E riprende presentando due gioielli musicali del primo novecento. Questo segreto che la frivola contessa Susanna tiene gelosamente

celato al suo uomo, questo dramma che sembra maturarsi da un momento all'altro, risolvendosi in un nonnulla è il futille pretesto offerto al geniale musicista veneto per una scintillante partitura piena di deliziosa malizia e di spumeggiante leggerezza: le spire di fumo di una sigaretta profumata.

Al sorriso di acido e penetrante, soffuso della tipica grana veneziana — quella Venezia eternamente settecento — fa contrapposto la risata sonora di Firenze, e proprio due toscani han saputo trovare — in felice connubio — il tono giusto e la misura più adatta per una burlesca tipicamente toscana.

Il «folletto» Gianni Schicchi è qui uomo — in carne ed ossa — astuto quant'altri mai, burlone e beffeggiatore sprezzantissimo. Lo scenario concepito da Porzano e pitturato dall'humour musicale di Giacomo Puccini rappresenta uno dei più fortunati incontri tra musicista e librettista che conti la storia del teatro musicale. E' la vecchia storia di una mancata eredità con conseguenti ire dei parenti scornati; ma i colori che ornano la vicenda con del tutto originali fin da quell'inizio piagnucoloso che è tra le pagine più felici.

L'affannosa ricerca del testimone, la lettura, l'ira dei parenti delusi sono tanti quattretti dalle luci inariate e sprizzanti di sano umorismo fulgido e, direi quasi, inatteso aspetto dell'arte di Giacomo Puccini. In tanto confuso gioco di pettegolezzi balza fuori, prepotente, la singolare figura di Gianni Schicchi che domina, col suo talento di avventuriero geniale, la situazione fatta di meschinità e di piccole ambizioni venali. C'è proprio una acceca sonora di Firenze, e proprio del carattere musicale del protagonista, calcolatore freddo e burlone: è la scena — gustosissima — in cui ogni familiare tenta la sua corruzione in un lento ritmo di danza che accompagna le promesse dei parenti, sommesse ed affettate, e la risposta fredda di Schicchi ad ognuno: « sta bene! ».

Tutti gabbati, secondo la comoda filosofia falsatjana — di cui Schicchi è un esemplare devotissimo — gabbati perché i quattretti di Buoso vengono infine destinati ai giovani amanti, Lauretta e Rinuccio, che stanno là a sospirarsi tenere parole sulla sponda della bifora ducentesca e, in lontananza, la cupola di Santa Maria del Fiore.

«Potete finir meglio di così?» — eserei



Il sig. Umberto Berruttini sul podio. Egli dirige questa sera « Il segreto di Susanna » e « Gianni Schicchi ».



Il soprano Pina Gagliardi, la Ciesca in « Gianni Schicchi ».

ROMA I: 15,13-15,20 Notiziario regionale - 17,17,30 - Tu che sei intelligente - Indovinelli senza premi di Sergio Masi

ROMA II: 14,46-14,56 « Chi è di scena » cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico

SAN REMO: 15,13-15,30 Movimento del porto - 17 Concerto del violinista Osvaldo Palli Al pianoforte: Mario Moretti - 17,23-17,30 Richieste dell'Ufficio di collocamento

TORINO I: 12,10-12,20 Berlioz: Scherzo da « Romeo e Giulietta » - 14,10 Notiziario interregionale Liguria-piemontese - 14,28-14,45 Dischi - 17-17,30 Hausson: Sinfonia n. 4

UDINE - VENEZIA - VERONA: 12,10-12,20 Arte operistiche: basso Antonio Schiaffino - Al pianoforte: Mirko Bonini - 14,18 Notiziario regionale - 14,28 Sinfonie di ritmi - 14,46 « Arte e cultura veneta »: Cronache e problemi - VENEZIA: 14,43-15 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - UDINE - VENEZIA - VERONA: 17-17,30 Concerto del violinista Giorgio Mendini. Al pianoforte: Piero Ferrarini



Franco Marsili, autore di molte canzoni di successo trasmesse dalle orchestre di musica leggera della RAI.

## Autonome

### TRIESTE

11,30 101 repertorio fotografico 12,10 Musiche da teatro. 12,58 Oggi al Radio 13 Segnale orario e notiziario 13,15 Cronache seguite dall'Orchestra 14 Notizie sportive 14,15-14,30 Rubrica del medico.

17,30 Musica e musicisti d'America. 18 Qualche canzone. 18,15 La settimana nel mondo. 18,30 Musica da ballo. 19,30 Musica da camera. 19,50 Chi è 20 Segnale orario e notiziario. 20,15 Musica per voi 21,15 Opera (det. fonogr.) 23 Ultime notizie (incl. continuazione dell'opera)

### RADIO SARDEGNA

7,45 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio 8,10-8,30 a Fale e avventure, trasmissione dedicata all'emigrazione. 12 Musiche caratteristiche 12,10 Ritmi canzoni e melodie. 12,45 I programmi della giornata. 12,48 Mussorgski: Quadri di una esposizione. 13 Segnale orario. Generale radio 13,10 Musiche brillanti. 13,55 La settimana cinematografica. 14,03 Musica jazz. 14,19 « Finestra sul mondo ». 14,35 Nostalgia dell'800. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10-15,13 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete.

18,55 Movimento dei porti dell'isola. 19 Per gli uomini d'affari. 19,05 Estrazione del lotto. 19,10 Attualità sportive. 19,15 Musica per pianoforte. (List: a) Eroica; b) La leggerezza; c) Giochi d'acqua a Villa d'Este; d) Variazioni. 19,40 Canoni in voce. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. 20,30 Orchestra da concerto. 21 Orchestra sinfonica diretta da Franco Pisano. 21,35 « Mi voglio rinviare », di Vanni Giannantonio. 22,10 Trio classico svine. 22,30 Ritmi e canzoni. 22,58 Oroscopo di domani. Giornale radio. Estrazione del lotto. 23,10 Club notturno. 23,45 Segnale orario. Ultime notizie 23,50 Programma di domenica. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

## NUOVO! MODERNO!

# PEPSODENT

IL SOLO DENTIFRICO CHE CONTENGA



Libera i vostri denti dal film che li offusca rendendoli bianchi e splendenti

Il Pepsodent, che in America ha avuto un immenso successo, è il dentifricio moderno per eccellenza: è il solo al mondo che contenga dell'Irium. Questa sostanza blanda, ma prodigiosamente efficace, scioglie e

fonda il film tenace che offusca lo smalto. Liberati da ogni impurità, i denti ritrovano finalmente la loro naturale bianchezza. Provatelo oggi stesso il Pepsodent... Sarà per voi una rivelazione!

**Pepsodent**  
L'UNICO DENTIFRICO ALL'IRIUM

\* L'Irium, il nuovo ritrovato della scienza odontoiatrica, elimina il film che ingiallisce i denti rendendoli bianchi e splendenti. L'Irium è prodotto solo da Pepsodent.





21.30 Nottata 23.05 (Caso di Francesco 21.30 Marche contemporanee. 1. Claudio...)

SOTTESI

2.45 La mandolina nella effa 20.15 N... 20.40 Musica di ieri e di oggi...

MONTE CENERI

19. Tra le nubi e le stelle 20.10 Musica di... 20.30 Concerto di musica...

VENEDÌ

BELGIO

BRUXELLES

20. Musica da camera riprodotta... 20.15 Nottata... 21.30 Concerto di musica...

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Nottata 19.15 Concerto d'organo... 20.15 Concerto di musica...

PROGRAMMA PARIGINO

20.45 Annunciazione del rito, con... 21.30 Concerto di musica...

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

20. Nottata 20.45 Concerto dei venerdì... 21.30 Concerto di musica...

PROGRAMMA ONDE CORE

7. Concerto scritto da Charles Gounod... 11.30 Staspe d'Amato e la sua banda... 12.15 A...

SVIZZERA

BERNOSTER

19. Tra le nubi e le stelle 19.30 Duetto... 20.30 Concerto di musica...

SOTTESI

19.15 Concerto del Violinista Siru Pavesen... 1. Hissidulu; Meditazione; 2. Nander Zaid... 21.30 Nottata...

MONTE CENERI

18.30 Musica italiana contemporanea... 1. E. Bruno... 2. Andrea...

SABATO

BELGIO

BRUXELLES

20. Concerto variazioni (dodici) 20.45 Nottata... 21.30 Concerto di musica...

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Nottata 19.15 Tatu danza... 20.15 Nottata... 21.30 Concerto di musica...

PROGRAMMA PARIGINO

21.20 Ancoi romanzetti 21.35 L'aria... 21.30 La rita dei riechi...

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

20. Nottata 20.30 Concerto alindino... 21.30 Concerto di musica...

PROGRAMMA ONDE CORE

7. Festival di Edinburgo... 11.30 Staspe d'Amato e la sua banda... 12.15 A...

SVIZZERA

BERNOSTER

19. Musica per gli violoncelli... 20.30 Concerto di musica...



CHI HA VINTO I PREMI DELL'ULTIMA ESTRAZIONE DEL CONCORSO DI «TERESA LA MASSAIA»

Il 10 agosto, negli Stabilimenti P. Wührer di Brescia, ha avuto luogo, sotto il controllo del Notaio Cuccia dr. Giuseppe e di un Funzionario di Finanza, l'estrazione delle 200 cassette-premio offerte in dono mensile a chi consumi gli estratti Wührer e i dolci Wührer per cundire minestre e pietanze.

In calce, diamo l'elenco dei nomi risultati vincitori in questa estrazione. Ogni massaia vincitrice riceverà così franco di spesa a domicilio la preziosa cassetta-premio Wührer contenente 10 prodotti alimentari di grandi qualità e cioè: 2 pacchi pasta Barilla, 1 salame Negroni, 1 formaggio Colombo, 1 scatola carne ALA, 1 kg olio da tavola, una scatola pomodoro Altheo, 1 scatola confetture Zuegg, 1 fiascone senape Diaphani-Louit + Radelli e, 1 torrone Vergani, 200 gr. estratto Wührer e 100 nuovi dolci Wührer, ossia uno dei doni, più utili e pratici in questi momenti, il solo che possa essere accolto con favore da qualunque famiglia.

I premi assegnati da Carlinio per i rivenditori risultanti aver distribuito il maggior numero di cartoline premio, sono stati distribuiti per il mese di agosto come segue:

- 19 premio L. 25.000 Sig. Pasini Ferdinando - Rezzato
29 premio L. 15.000 Sig. Masneri Gentile - Brescia
39 premio L. 10.000 Sig. Pessina Agostino - Limbate Pombio

Con questa estrazione si chiude definitivamente il Concorso Wührer, ma ogni massaia deve ricordare se vuole un rendimento alto, puro, garantito e di sicuro rendimento e assoluta convenienza, di preferire per cundire minestre e pietanze DADI ED ESTRATTI WÜHRER

ELENCO VICENTI NELL'ESTRAZIONE DELL'1 AGOSTO 1947

- Zanella Sandra, Brescia; Bellingeri Rosa, Brescia; Rinaldi Maria, Brescia; Favali Pierina, Brescia; Orzi Rosa Rosa, Brescia; Benedetti Lucia, Brescia; Canai Ceira, Brescia; Davelli Isabella, Brescia; Porta Costanza, Brescia; Molli Sante, Brescia; Corio, Brescia; Bonardi Gisella, Brescia; Coggi Elisa, Brescia; Cimossi Maria, Brescia; Guaroni Pietro, Brescia; Tonelli Margherita, Brescia; Tabacchi Maria, Brescia; Maffei Bruno, Brescia; Irene, Brescia; Caminada Rita, Brescia; Passafiume, Brescia; Ghizoni Teresa, Brescia; Confalonieri Tina, Brescia; Gabrielli Bruno, Brescia; Giglioli Maria, Brescia; Belli Maria, Brescia; Saldaiana Ester, Brescia; Belli Lucia, Brescia; Belli Lucia, Brescia; Vecchi Franco, Brescia; Ferraro, Brescia; Masneri Gentile, Brescia; Galatari, Brescia; Bruni Marina, Brescia; Ferrari Matilde, Brescia; Corsini Giacomo, Pomerio (Brescia); Nardi Matilde, Brescia; Romagn Ambra, Brescia; Ferraro Cristina, S. Rufina (Brescia); Bruni Marina, S. Rufina (Brescia); Bruni Marina, S. Rufina (Brescia); Bellini Angela, S. Rufina (Brescia); Saffari Amelia, Rezzato (Brescia); Grossi Antonio, Rezzato (Brescia); Novati Giuseppina, Brescia; Zani Guglielmo, Rezzato (Brescia); Viviani Mari, Rezzato (Brescia); Viviani Mari, Rezzato (Brescia); Febrari Lucia, Rezzato (Brescia); Zani Pierina, Rezzato (Brescia); Oena Domenico, Rezzato (Brescia); Oena Domenico, Rezzato (Brescia); Gamba Raffaele, Rezzato (Brescia); Alberti Girolamo, Rezzato (Brescia); Lazzaroni Angelo, Rezzato (Brescia); Antonelli Giovanni, Vico (Brescia); Albini Pietro, Rezzato (Brescia); Comolli, Don Costanzo, Rezzato (Brescia); Ghislini Antonio, Rezzato (Brescia); Fabbri Libera, Rezzato (Brescia); Pizzocaro Alberto, Serle (Brescia); Cavallaro Giuseppina, Gargnano (Brescia); Castagna Margherita, Gargnano (Brescia); Maggiora, Brescia; Marinelli Carla, Veduggio (Brescia); Bata Giulio, Bressa (Brescia); Bata Giulio Bona (Brescia); Lodi Adolfo, Seltone (Brescia); Biondi Clara, Chieri (Brescia); Biondi Giulio, Chieri (Brescia); Gandini Angelo, Isontano (Brescia); Toller Elisa, Trento; Toller Elisa, Trento; Aste Ines, Rovereto (Trento); Pontani Amalia, Rovereto (Trento); Basso Giacomo, Rovereto (Trento); Fandò Enrico, Rovereto (Trento); Zeri Renzo, Rovereto (Trento); Gilmezi Carlo, Rovereto, (Trento); Terzana Salvatore, Iera di Rovereto; Melchioni Guido, Trento di Mori, (Trento); Melchioni Loretta, Trento di Mori, (Trento); Venturini Umberto, Marco (Trento); Azzolini Astoria, Ala (Trento); Vicenti Aurora, Ala (Trento); Bosio Lina, Ala (Trento); Diette Irma, Trento (Trento); Todeschini Ana, Stegno (Trento); Bertolotti Antonio, Trento (Trento); Bertolotti Fanny, Predazzo (Trento); Rover Antonietta, Mattarello di Sopra (Trento); Rengaldier Vittoria, Castello di Fiemme (Trento); Saverio Maria, Caldazzo (Trento); Sommacal Italia, Belluno; Marin Rosina, Peltre (Belluno); Tad-

# LE LINGUE ALLA RADIO

## LIEDER DI BRAHMS

In questo tempo di celebrazioni non è cosa inconsueta un'audizione di Lieder di Brahms; può diventare però un avvenimento eccezionale se i Lieder di Robert Lotze Lehmann e l'accompagnamento di un'orchestra diretta da Bruno Walter. Lo ammetteranno di buon grado quegli ascoltatori matricoli che alle 7 di sera vogliono vincere il sonno per aprire la radio: colte gli altri — poiché si tratta della registrazione di un recentissimo concerto al Festival di Edimburgo — attenderanno che la B.B.C. segua i consueti criteri di rotazione, rimetta in onda il programma ad ore meno antelucane.

Vastissima è la produzione di Brahms nel campo dei Lieder (ne sappiamo quanti). Lieder di Lehmann abbia scelto per l'esecuzione odierna) e di grande importanza così nell'insieme della musica opera come nell'intera storia musicale dell'Ottocento. Alcuni di essi sono autentici Kunstlieder, in altri il compositore è legato ai contenuti di canzoni del tipo dei Volkstons: in tutti sono presenti le conquiste della Modernità di Schumann, con più esplicita tendenza al prevalere di stile Stimmung sul testo poetico. Nei Lieder maggiormente elaborati il dominio della forma e della materia musicale suggerisce a Brahms formule di scrittura impenositive e ricche di novità. Negli altri il breve schema strofico, il solito abbandono di ogni ricerca di scrittura, una istintiva affettuosa semplicità unita ad effetti ritmici britannici e variazioni armoniche annodarsi idealmente a taluni aspetti dell'arte schubertiana. La incidenza melodica è sempre prevalente, con qualche accento di un patetico di robusto vigore: in fondo, poi, una quiete, storicamente, carattere saliente dei Brahms: gli staccati, sempre sempre da aspetti saltatori e staccati dei parti da ambiziosi eroismi e esibizionismi, i Lieder di Brahms hanno piuttosto i caratteri di una Musikmusik musica intima per affettuose riunioni familiari, fra gente di vuol serenità e di impetuosità gusto. Costume, questo, di una vita buona nella quale la musica interviene come voce di fede e di godimento sereno e non di angoscia. L'atmosfera è un poco malinconica, leghi gli affetti in più stretto cerchio, conforme, almeno, tristemente perdura.

1. Sinfonia: Due: 2. Sinfonia: Sonata per due violoncelli (all'italiana): Allegro e moderato per tre flauti di Mozart) Op. 20. 3. Concerto di Beethoven, 20. 4. Concerto di Beethoven, 20. 5. Concerto di Beethoven, 20. 6. Concerto di Beethoven, 20. 7. Concerto di Beethoven, 20. 8. Concerto di Beethoven, 20. 9. Concerto di Beethoven, 20. 10. Concerto di Beethoven, 20. 11. Concerto di Beethoven, 20. 12. Concerto di Beethoven, 20. 13. Concerto di Beethoven, 20. 14. Concerto di Beethoven, 20. 15. Concerto di Beethoven, 20. 16. Concerto di Beethoven, 20. 17. Concerto di Beethoven, 20. 18. Concerto di Beethoven, 20. 19. Concerto di Beethoven, 20. 20. Concerto di Beethoven, 20. 21. Concerto di Beethoven, 20. 22. Concerto di Beethoven, 20. 23. Concerto di Beethoven, 20. 24. Concerto di Beethoven, 20. 25. Concerto di Beethoven, 20.

### SOTTANS

19.45 « Il microfono nella vita » a 20.5. Nacchia. 20.40 Jan Teuchaus: « La signora e il suo poeta ». Fantasia. 21. Samuel Chwastnik: « Simple police ». 22. « La vita è un romanzo ». Storie risate presentate da Giorgio Michel Boyz. 23.30 Musica classica di cui: postumi Mallon e Franzoni presentate da Giuseppe Quilman; e da qualche musica della orchestra da camera di Ludovico Scuderi. 23.30 Notiziario. 23.35 Musica da ballo.

### MONTE CENERI

17.30 Concerto diretto da Leopoldo Godalla. 1. Concerto Sinfonia N. 2; 2. Concerto: La bella Madonna; 3. Concerto: Sinfonia N. 3; Roberto Fed. Volkmann; Serenata 2 in fa maggiore, op. 63; 4. Concerto: Sinfonia: Serenata musicale, op. 10; 5. Concerto: Sinfonia: La bella Madonna; 6. Concerto: Sinfonia: Sinfonia del « Fanciullo di Lenna ». 19.30 « Tre stelle e la setta ». 20.10 Musica bellica di Beethoven. 20.30 « Concerto di Beethoven ». 21.30 « Concerto di Beethoven ». 22.30 « Concerto di Beethoven ». 23.30 « Concerto di Beethoven ».

## INGLESE

La BBC trasmette tutti i giorni per 15 minuti il Corso di Lingua Inglese in English by Radio™, coi seguenti orari (ora italiana):

Ore 8.00:	mt. 267	4.32	31.50	25.30
Ore 9.45:	mt. 267	31.50	25.30	
Ore 13.15 (dettato):	mt. 1796	31.50	30.96	25.30
	19.42			
Ore 13.30:	mt. 31.50	30.96	25.30	19.42
Ore 17.00:	mt. 41.32	31.50	25.30	19.42
Ore 19.15:	mt. 1796	456		
Ore 23.45:	mt. 1796	456		

### Slang. La Conoscenza

(6 settembre)

*A repetition, by special request, of the series by Eric Partridge broadcast in the spring of this year.*

Like so many other apparently obvious things, slang is very hard to define. Let me take as a basis the definition in the Concise Oxford Dictionary of English: "Words and phrases in common colloquial use but generally considered in some or all of their senses to be outside of standard English". And the definition goes on: "words and phrases either entirely peculiar to or used in special senses by some class or profession". Words that are, in short, felt to be too undignified or trivial or slight or disreputable or specialised for use upon formal or dignified occasions or in mixed or respectable circles. To take an example, schoolboys' slang is — most of it — quite respectable, but it is neither formal nor dignified. Then there's racing slang: we can say about this that it is not so much disreputable as too specialised, and so understandable only to those who know something about racing. And the same applies to the slang of actors and artists and doctors. Even the slang used by a whole class of society — that is if classes still exist — even the slang used by a whole class of society, educated or not, is felt to be too trivial for any except the most sparing use in serious writing or drama. But in the course of these four talks on slang, the nature, hence the definition, of slang, will, I hope, gradually become clear to you.

Slang is a difficult subject. Even the etymology, the history, of the word is obscure. But it seems probable that slang is related on the verb to slang meaning 'to throw' and so of Scandinavian origin.

But we must leave the fascinating field of etymology and try to answer the frequently asked question: "What is the importance of slang in language?" I feel tempted to say, "If it weren't important, I should not be contributing this series of four talks on the subject of slang, but that

would be shamelessly begging the question.

An American writer, Carl Sandburg, poet, novelist, essayist, once said, "Slang is language which takes off its coat, spits on its hands—and goes to work".

To ask, as so many well-meaning persons ask, "Is slang desirable?" is to stamp oneself a prude and a prig — an exaggeratedly precise and precise person. But to ask as intelligent persons do, "Is slang necessary?" is, though begging the question, to show that one is on the right track. It is necessary; it's also, luckily for language, inevitable. If there were no new slang being coined, any language, every language, would be dead; a museum piece, interesting, perhaps beautiful, but dead. From the very lowest stratum or level of slang we have received into the general language a few words, as I shall show in the next talk, which will be on the so-called "lower" level. But from the more respectable kinds of slang we have admitted scores of words, to take the place of worn-out terms.

But that is only one way in which slang is important to the language. A slang word may arise to describe something new; that type of slang can be promoted, with startling rapidity to the rank of standard English. One single example will show what I mean. In March, 1940, the word *quishing* had never been heard of; by May of the same year it had become a widespread slang term for a fifth-columnist and subsequent collaborationist; hence, "A traitor to one's country"; by early 1944 it was classified as a colloquialism — that is, a word at a stage half-way between slang and standard English; and by early 1945 it was standard English, with an accepted derivative, the word *quisher*. Yet the language already possessed the term *fifth-columnist*, and *traitor* showed no signs of being worn out.

Moreover, although much slang has only a short life, the best slang — that is, the most apt, vigorous, picturesque — has a long life and much of it rises to the status of colloquialism, some of it to the status of standard English. But even these good slang words which do not rise, or at least do not rise so far as to become a part of the standard language, serve an extremely useful purpose: they serve to keep the standard language supple and alert by causing those persons who use only the standard language to be more careful how they use it; slang causes writers and journalists and public speakers to use the standard language more precisely, more aptly, more vigorously. Competition is a good for a language as it is for a national life.

Why, however, did slang arise at all? What is the psychological explanation of it? Why is it so widely used? Here are some of the reasons. First of all, I think, is the factor constituted by the vast number of persons who are individuals, and not robots or machines. They must express their individuality. And, one way of expressing it is to use slang, not the standard language. Admittedly it's an easy way; but it is a way.

Then slang may be used in sheer high spirit or "just for the fun of it". To use slang is to take a holiday in your speech. It may be used to open humour or wit, or rather humour or wit may be more readily shown by slang than by the standard language with its formal

associations. A lazy way, perhaps, but a quick way, a spontaneous way.

It is true that slang often serves as a short-cut for the lazy who cannot be bothered with seeking for the right word; but it may be employed by those who wish to be different — or novel — or to be picturesque, interesting, lively.

The speaker may go further. The user of slang perhaps wishes to be arresting, to be startling. On the other hand, he may wish to be brief and concise, think of a slang term that fulfills his need. Or he may wish to avoid a cliché, a commonplace so stale as to seem insulting to the hearer. He may be more constructive and desire to enrich the language, and will coin a word or give an old one a new sense. If the coin has been well-minded, well-made, it will become general currency.

Often, too, there is a wish, perhaps subconscious, to invest the abstract with solidity and concreteness, and the idealistic with a comfortable earthiness; to make what is remote and far-off seem near and tangible.

More general is the use of slang to lessen the sting of a refusal, a rejection, or to soften, lighten, humanise tragedy, death, madness, treachery; and to enable both the speaker and the listener to carry on, to endure, to live — nor is this necessarily euphemism. Sometimes, too, slang may disperse and rout solemnity or pomposity.

Then, again, slang may ease social intercourse; it may produce intimacy or friendliness or, at least, affability. Or it may be employed to show that one has gone to a certain school or belongs to a certain profession or trade or set or clique of people. Hence, much slang may be secret, though not so secret as much of the slang current among children, students, lovers, members of secret societies and criminals.

You will think of other reasons for the use of slang; these which I have mentioned do, however, form the chief reasons.

## DIVENITE PIU BELLA E PIU FORTE In 30 giorni

**Seguete questo semplice regime che vi stoccara la donna.**



Se vi sentite sfacate, ridimagrare e il sangue cattivo, la divinite forte, regolate il regime del Sovraprodotto-Albano.

È un rimedio sicuro, avendo fatto Fortissima concentrato nelle Pillole Pink solo una forma medicinale costativa che un mese può bastare di recuperare un'ingente quantità di ricolori rossi per una di sangue. Il sangue, così arricchito come dopo una cura di sovraprodotto-Albano, è molto più profitto dalla sostanza fortificante degli alimenti di ogni altro nutrimento, perché la vitalità, l'energia aumentano in tutto le cellule dell'organismo. Mancano e cari al fianco di giorno in giorno. Le donne dimagrite, indebolite e depresse fanno muovere il corpo, si rinvigoriscono, si sentono salite, in tal modo da renderle letteralmente raggiunti di dinamismo e di vitalità. Pillole Pink tutte farm. GRATUITAMENTE, mandando a chi lo chiederà un esemplare dell'interessante opuscolo medico "Il modo di essere di un'Albano". Scrivete alla Società L. Mantelli - P. Roberts & Co. - Reparto Pillole Pink - Firenze - Servizio.

## Volo intorno al mondo

NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE

New York, agosto

Ciò che alcuni dei più importanti uomini di Stato, scienziati ed artisti d'Europa pensano riguardo al problema più urgente del nostro tempo, e cioè la necessità di una unità mondiale, è qualcosa che ogni americano sveglio è ansioso di sapere, come del resto lo sono i popoli del mondo. E ancora di più forse desiderano conoscere i pensieri, le speranze e perfino le preghiere della gente di poco conto, degli uomini e delle donne nella strada e nelle fattorie, e non solo in Europa, ma anche in Africa, in Asia, in Australia.

Ciò è stato ora reso possibile per mezzo di una tra le più notevoli serie di trasmissioni radiofoniche che ci siano mai state in America. Intitolata «Volo intorno al mondo», essa è il risultato del recente viaggio aereo intorno al mondo di Norman Corwin, durato quattro mesi, nei quali egli coprì una distanza di circa 37.000 miglia, e visitò 17 paesi.

Il viaggio fu conseguenza del premio assegnato a Norman Corwin come vincitore del primo «One World Award», intitolato alla memoria di Wendell Willkie dal Common Council per l'unità americana e dalla Willkie Memorial of Freedom House. Il signor Corwin ottenne il premio per il suo eccezionale contributo ad un dramma forte, vitale e progressivo, e per i suoi servizi radiofonici.

Le trasmissioni, che continueranno per un periodo di 13 settimane, non sono soltanto insolite per i loro fini e per le loro intenzioni, ma anche uniche come tecnica. La trovata di Corwin fu di portarsi al seguito l'attrezzatura completa per la registrazione, e il risultato è una sintesi drammatico-documentaria delle sue esperienze durante gli spostamenti da paese a paese, impennata su molte delle interviste, registrate elettronicamente, che egli ebbe con cittadini di grande e di piccola importanza di tutte quelle nazioni. Queste interviste sono considerate tanto importanti, che vengono ritrasmesse ad onde

corse ad oltre due terzi delle zone abitate della terra.

Corwin non ha alcuna pretesa di essere un corrispondente nel

senso normale della parola. Il suo programma (esposto personalmente da lui) è piuttosto un resoconto di viaggio altamente personale e politico, col quale l'ascoltatore può imparare molte cose sul mondo e sui suoi abitanti. La vera efficacia del «Viaggio intorno al mondo» nasce dalla caratteristica qualità della radio presa come mezzo descrittivo — il portare direttamente ad una determinata nazione le voci dei popoli di tante altre terre.

Più che dalle osservazioni esplicative dello stesso Corwin, l'urgenza di una unità mondiale è sottolineata vividamente dalle interviste registrate con esponenti culturali, lavoratori, uomini di Stato e negozianti. Il pensiero dominante è sempre quello di una armonia mondiale, di una cooperazione internazionale. Per quanto ci possano essere delle diversità di lingua o di posizione geografica, ciascuno esprime a modo suo la speranza comune in una pace durevole — o la paura che non la si possa raggiungere.

La radio, annullando spazio e tempo, ha dato una conferma ai principi di Wendell Willkie. Quando in un solo programma si può unire, per esempio, il frastuono della ferrovia sotterranea di Mosca, la voce di un rivendigliolo «cockney» di Londra, e il suono del martello di un umile falegname che fa la sua parte nella ricostruzione delle devastate isole Filippine, la futilità dell'isolazionismo diviene drammaticamente lampante.

Partendo da Londra, il viaggio si svolse attraverso la Francia fino ai paesi scandinavi, e di lì attraverso l'Europa centrale fino in Italia. Toccando l'Africa, Corwin procedette, passando per l'India, fino alla Cina e al Giappone, quindi in Australia e nella Nuova Zelanda, e prima di tornare in terra americana visitò le isole del Pacifico, le Filippine, Bali e le Hawaii.

In Inghilterra egli ottenne la prima intervista esclusiva registrata che il Primo Ministro Clement Attlee abbia mai concesso, grazie all'importanza della sua missione. Fra le voci registrate in Francia, ci fu quella del poeta Louis Aragon. Si possono udire uomini di Stato, educatori e scrittori danesi, svedesi e norvegesi, come pure la voce di Pandit Nehru dell'India. Ci sono registrazioni di capi polacchi ed egiziani; ed abbiamo un ampio resoconto dall'Australia e dalla Nuova Zelanda, che tanto hanno interessato Corwin.

Ma le persone che egli intervistava di preferenza erano gli uomini comuni. Spesso c'era bisogno di un interprete, e, cosa strana, ciò sembra aumentare l'interesse degli ascoltatori.

A Stoccolma il governo mise a disposizione un autocarro specialmente attrezzato, per fare interviste in giro. In Russia egli andò nelle scuole a parlare coi bambini. Entrò in case private ed andò fuori nelle fattorie, e il risultato di tutto ciò è una straordinaria messe di impressioni che giungono all'ascoltatore di prima mano.

I problemi di produzione per questa serie di trasmissioni sono stati enormi. Fu necessario scegliere ed esaminare 100 ore di interviste registrate — un milione di parole trascritte da commenti in 34 lingue e dialetti. Tutte queste opinioni dovettero essere disposte in modo da armonizzare con le conclusioni a cui era pervenuto lo stesso Corwin. Si dovettero preparare dei commenti drammatici all'altezza della sua reputazione come miglior scrittore e produttore della radio. E fu creata una musica



Il commedeggiante francese Amintore Fanfani, uno degli uomini di lettere più in vista della Francia di oggi, ritratto nella foto conica di una performance oratoria (può anche brillare l'istinto parlante e avvincente conferenziere). Sa Fanfani ha dimostrato in più occasioni il proprio vivo interesse per il problema dei programmi radiofonici, portando nelle discussioni sull'argomento una vera chiarezza di giudizio; se ne è avuta prova anche nel corso dell'intervista che con lui ha avuto, qualche tempo fa, ai microfoni della Rai, il direttore del giornale radio di Milano, Raffaele de Grada.

originale per accompagnare ogni esecuzione, interpretando una varietà infinita di stati d'animo e di fatti.

«Noi oggi non possiamo fare a meno di definire la nostra posizione», dice Norman Corwin, «o noi siamo per un mondo solo, o siamo per due mondi, il che oggi vuol dire la stessa cosa che non essere per nessun mondo. Se io ho tratto qualche insegnamento dalle molte miglia e dalle molte ore, dai molti incontri ed avvenimenti, dalle molte persone e dai loro capi, questo insegnamento è stato che ciascuno di noi, per quanto bassa possa essere la sua posizione, può aiutare a rimettere il mondo in piedi».

«I popoli della terra», egli continua «hanno una certa tendenza verso una coscienza universale e verso una volontà media, fissa e calcolabile. La volontà che io ho trovata è quella di essere liberi e pacifici in un solo mondo, di combattere la corruzione e di non ripetere alcuno dei vecchi sbagli. La gente, dovunque si possa dire che abbia una volontà, ha questa volontà. Ma che coloro che ne sono i capi la condividano sempre, o che almeno abbiano una coscienza, questa è un'altra questione... E a me sembra, dopo aver visitato diciassette paesi, che i capi che non tengono in considerazione il loro popolo stiano facendo un pericoloso volo cieco, portando tutti noi dentro l'apparecchio».

JOHN FRANCIS



Norman Corwin (a sinistra) riceve il benvenuto da parte di William S. Paley, capo della Columbia Broadcasting. (Foto Arnes, in esclusiva a «Radiocorriere».)